

**PE00000014  
(PE7)  
“PNRR MUR - M4C2 - SERICS - SEcurity and Rights in the CyberSpace (SERICS)”**

**Bando a Cascata Innovation Open Call**

**SPOKE N. 4**

**CUP D33C22001300002**

**DECRETO DIRETTORIALE N. 1556 DELL'11 ottobre 2022, registrato dalla Corte dei Conti il  
04/11/2022 n. 2783**

**Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale relative al Partenariato Esteso SERICS (PE00000014), nell'ambito dello Spoke 4 "Operating Systems and Virtualization Security" (UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA) ammesso a finanziamento con D.D. n. 1556 dell'11 ottobre 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 04/11/2022 n. 2783 - nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" - Investimento 1.3 Creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base", finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU - Codice CUP D33C22001300002**

**VISTO** lo Statuto dell'Università degli studi di Genova emanato con D.R. n. 1986 del 05.06.2017 giusta pubblicazione in Gazzetta Ufficiale n. 140 del 19.06.2017;

**VISTE** le Comunicazioni della Commissione 2014/C 198/01 e 2022/C 7388 - "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione" e ss.mm.ii;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 2014/651 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

**VISTA** la comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

**VISTO** il Decreto interministeriale del MIUR-MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018, che reca "Semplificazione in materia di costi a valere sui programmi operativi FESR 2014-2020: approvazione della metodologia di calcolo e delle tabelle dei costi standard unitari per le spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale";

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;

**VISTO** l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do No Significant Harm"), e la relativa Comunicazione della Commissione Europea C (2021) 1054 final del 12 febbraio 2021, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell'Unione Europea;

**VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

**VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

**VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito "PNRR"), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241, approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

**VISTO** l’investimento 1.3 della M4C2 – Creazione di *“Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”* che mira a rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e a promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali;

**VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021, recante *“Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie”*, emanato dal MUR in attuazione della suindicata riforma 1.1 della M4C2 e ss.mm.ii.

**CONSIDERATO** che con Decreto Direttoriale 15 marzo 2022, n. 341 è stato emanato l’Avviso pubblico per la presentazione di Proposte progettuali per la creazione di *“Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”* – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 *“Istruzione e ricerca”* – Componente 2 *“Dalla ricerca all’impresa”* – Investimento 1.3, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU (di seguito *“Avviso”*);

**VISTO** l’art. 5 dell’Avviso n. 341 del 15/03/2022 relativo ai *“Bandi a cascata”* dell’Avviso Pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la creazione di *“Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”*, riportante l’obbligo i capo ai soggetti esecutori (gli *Spoke*), di attivare *“Bandi a cascata”* per un importo complessivo compreso tra il 10% e il 50% del finanziamento assegnato al Partenariato esteso;

**VISTA** l’Iniziativa denominata *“SERICS - Security and Rights in Cyber Space”* sottomessa dal soggetto proponente Università degli Studi di Salerno, in cui l’Università degli Studi di Genova ha il ruolo di Spoke leader e affiliato ad uno Spoke;

**CONSIDERATO**, altresì, che, ai sensi all’art. 4, comma 6 e nel rispetto dei tempi indicati all’art. 7, comma 1 dell’Avviso, in data 22.09.2022 con atto rep. n. 5259 (raccolta 2364), è stato costituito il Soggetto Attuatore dell’Iniziativa *“SERICS SECURITY RIGHTS IN CYBER SPACE”*, acronimo SERICS, codice PE0000014, denominato Fondazione *“SERICS SECURITY RIGHTS IN CYBER SPACE”* – Fondazione *“SERICS”* (CF 95195090659);

**CONSIDERATO** che ai sensi dell’art. 4, comma 9 dell’Avviso, gli Spoke sono i soggetti esecutori coinvolti nella realizzazione del Partenariato esteso. Ogni Spoke riceve dall’Hub le agevolazioni in ragione delle attività svolte e provvede alla rendicontazione all’Hub delle spese proprie e alla validazione delle spese dei soggetti affiliati, sostenute per le attività di competenza;

**CONSIDERATO** il Decreto del Ministero dell’Università e della Ricerca nr. 1556 del 11.10.2022, con il quale è stato ammesso al finanziamento il Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo *“Security and Rights in the CyberSpace (SERICS)”* - tematica 7. *Cybersecurity, new technologies and protection of rights*, codice identificativo PE00000014, M4C2 Investimento 1.3, per la realizzazione dell’omonimo Programma di Ricerca e Innovazione e gli allegati di cui si compone e tra essi: Allegato A – Programma di Ricerca e Innovazione; Allegato B – Piano dei Costi e delle Agevolazioni; Allegato C – Cronoprogramma di attuazione e Piano dei pagamenti; Allegato D – Disciplinare di concessione delle agevolazioni, contengono i termini, le condizioni, le forme, le misure, le modalità di attuazione e gli obblighi di rendicontazione del Programma;

**CONSIDERATO** che la Fondazione (CF 95195090659), Soggetto Attuatore ha sottoscritto in data 23.11.2022 l'Atto d'Obbligo e di Accettazione con il quale si è obbligata a realizzare il Programma di Ricerca e Innovazione "Serics - Security and Rights in Cyber Space";

**CONSIDERATO** che i bandi a cascata sono emanati, sotto la responsabilità dello *Spoke* nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato, sui concorsi e sui contratti pubblici, nonché delle altre norme comunitarie e nazionali applicabili, per il reclutamento di ricercatori e tecnologi a tempo determinato per lo svolgimento delle attività di competenza dello *Spoke* previste dal Programma di ricerca e innovazione, per la concessione a soggetti esterni al Partenariato esteso di finanziamenti per attività di ricerca coerenti con il suddetto Programma e per l'acquisto di forniture, beni e servizi necessari alla sua attuazione;

**VISTE** le "Linee guida per la Rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 4 Componente 2" e le "Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori", emanate con doc. registro ufficiale U.0007554 del 10 ottobre 2022, ed eventuali successive modificazioni ed integrazioni, di cui al seguente link:

[https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2022-10/PNRR\\_LINEE%20GUIDA%20PER%20LA%20RENDICONTAZIONE.pdf](https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2022-10/PNRR_LINEE%20GUIDA%20PER%20LA%20RENDICONTAZIONE.pdf)

**VISTE** le Linee guida su diritti di Proprietà Intellettuale nell'ambito dei rapporti tra Hub ed i Soggetti Realizzatori (Spoke e Affiliati) relativi all'attuazione del Partenariato esteso Serics - Security and Rights in Cyber Space, e alla realizzazione delle attività di ricerca ad esso sottese, approvate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione SERICS nella seduta del 13 marzo 2024;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 2024 che autorizza la presente procedura;

**VISTO** che la presente procedura è caratterizzata dal seguente codice CUP D33C22001300002;

**CONSIDERATO** che per quanto compatibile e non diversamente normato, si applica il D.Lgs. 36.2023 e ss. mm e ii,

E' indetta una procedura ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso D.D. 341 del 15 marzo 2022, definito "Bando a cascata", per la concessione a soggetti esterni al Partenariato esteso di finanziamenti per attività di ricerca nell'ambito dello Spoke 4 "Operating Systems and Virtualization Security" dell'Iniziativa "Security Rights in Cyber Space - SERICS", a valere sulle risorse del PNRR, in attuazione dell'Investimento 1.3 - Creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" (PE 0000014).

L'agevolazione prevista dal presente Avviso è concessa, nelle modalità indicate ai seguenti articoli, ai sensi del PNRR, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU, nonché ai sensi dell'art. 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato pubblicato sulla G.U.U.E. L187 del 26 giugno 2014 (di seguito "Regolamento (UE) n. 651/2014"), e in linea con le Comunicazioni della Commissione 2014/C 198/01 e 2022/C 7388.

Le definizioni sono riportate nell'Allegato 1 al presente Avviso.

## Articolo 1 (Oggetto del bando)

1. Il presente Avviso pubblico ha ad oggetto attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale inerente lo Spoke 4 "Operating Systems and Virtualization Security" da attuarsi nell'ambito del progetto "Security Rights in Cyber Space – SERICS", codice PE0000014.
2. Le proposte progettuali devono essere coerenti in termini di ricadute e impatto dei risultati con le tematiche di ricerca e innovazione indicate dallo Spoke nell'Allegato Tecnico, parte integrante del presente Avviso. Tale coerenza dovrà essere dimostrata nel testo della proposta progettuale dal proponente.
3. I progetti dovranno essere caratterizzati da un incremento del livello di maturità tecnologica, con uno spostamento dalla ricerca industriale all'innovazione più prossima al mercato. Pertanto, saranno considerati ammissibili solo progetti che prevedano un Technology Readiness Level (di seguito "TRL") di partenza pari ad almeno 4.

## Articolo 2 (Finalità, ambito di applicazione e dotazione finanziaria)

1. L'Avviso è emanato per la concessione a soggetti esterni al Partenariato esteso SERICS (PE0000014) di finanziamenti per la realizzazione di attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, relative al progetto SERICS, nelle tematiche indicate dallo Spoke nell'Allegato Tecnico e nei limiti di quanto previsto al successivo articolo 7 (*Spese ammissibili*), per lo svolgimento delle attività di competenza dello Spoke 4 (Università degli Studi di Genova) previste dal Programma di ricerca.
2. Le scadenze delle attività previste dall'Avviso di cui al presente articolo devono essere compatibili con il termine ultimo di cui all'articolo 4 (*Durata e termini di realizzazione del progetto*).
3. Sono considerate ammissibili esclusivamente le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale come definite nell'Allegato 1. I progetti dovranno prevedere che almeno il 30% del budget complessivo di ogni partner sia destinato ad attività di sviluppo sperimentale, e la restante parte sia destinata ad attività di ricerca industriale.

## Articolo 3 (Dimensione finanziaria)

1. Le risorse finanziarie complessive a disposizione del presente Avviso ammontano ad **euro 980.000,00** a valere su Progetto "SERICS - Security and Rights in Cyber Space", Codice progetto 100023-2022-AA-PNRR-SERICS\_BANDI\_A\_CASCATA\_DIP (CUP D33C22001300002) - PE0000014 – SPOKE 4, sulla Missione 4, Componente 2, Investimento 1.3 Partenariati estesi a Università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca – del PNRR.
2. Il costo minimo e il costo massimo di ogni proposta progettuale sono indicati nella Tabella seguente:

	<b>Costo minimo di ogni proposta progettuale</b>	<b>Costo massimo di ogni proposta progettuale</b>
<b>TOTALE</b>	<b>400.000,00 €</b>	<b>980.000,00 €</b>

Tabella 1 – Dimensione finanziaria

3. Le risorse finanziarie sono finalizzate a sostenere – in coerenza con il vincolo climatico non inferiore al 42% previsto dal PNRR – il Campo di intervento 006 - Investimenti in beni immateriali in centri di ricerca pubblici e nell'istruzione superiore pubblica direttamente connessi alle attività di ricerca.

4. Le risorse finanziarie di cui al comma 1 del presente articolo devono essere destinate, per almeno il 40%, alle Regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia).
5. Lo Spoke 4 Università degli Studi di Genova si riserva di poter attivare un ulteriore Avviso qualora non fossero stati allocati tutti i fondi alla conclusione della presente procedura e alla luce delle esigenze di raggiungimento dei risultati e obiettivi del Programma.

#### Articolo 4

##### **(Durata e termini di realizzazione del progetto)**

1. La durata di realizzazione del progetto non potrà essere superiore a 12 mesi a decorrere dalla data indicata nel provvedimento di concessione del finanziamento. Le spese sostenute successivamente ai termini previsti dal Contratto d'Obbligo non saranno considerate ammissibili, salvo proroga del progetto SERICS concessa dal MUR.
2. Entro il termine di cui al precedente comma:
  - a) le attività connesse al programma finanziato dovranno essere concluse e i relativi *target* finali conseguiti;
  - b) le spese dovranno essere state sostenute dai soggetti beneficiari.
3. Tutte le attività e le spese effettivamente sostenute per il programma dovranno essere rendicontate secondo le modalità previste dalle Linee Guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 4 Componente 2 (registro ufficiale Mur n. 7554 del 10.10.022) e ss. mm e ii, come fornite dal MUR.

#### Articolo 5

##### **(Soggetti ammissibili e condizioni di partecipazione)**

1. I soggetti ammissibili a presentare proposte progettuali in risposta al presente Avviso – in qualità di Soggetti proponenti, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli – sono esclusivamente:
  - a) le **Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI)**, esterne al partenariato SERICS, che concorrono in modalità singola o collaborativa con altre imprese, aventi i parametri dimensionali di cui all'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 14 giugno 2014;
  - b) le **Grandi Imprese (GI)**, esterne al partenariato SERICS, in modalità collaborativa, a condizione che persista il requisito di collaborazione con almeno una MPMI.
2. La domanda di partecipazione può essere presentata in forma singola o associata. In caso di proposta in forma singola potranno presentare le proposte progettuali solo le Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI). In caso di proposta in forma associata nessun partner potrà sostenere da solo più del 70% e non meno del 20% del costo totale ammissibile di progetto.
3. Ciascun soggetto proponente (sia in forma singola che associata), nell'ambito del presente bando, può presentare non più di una domanda di partecipazione.
4. La proposta progettuale in forma associata potrà essere presentata in costituendo partenariato, **con espressa dichiarazione di impegno a costituirsi all'atto della approvazione della proposta progettuale** ed in ogni caso prima della stipula del Contratto d'Obbligo.
5. I partenariati potranno essere costituiti nelle forme previste dalla legge.
6. Nel caso di proposte progettuali presentate in partenariato, il raggruppamento può prevedere al massimo la partecipazione di 3 (tre) imprese, di cui solo una può essere una GI, e dovrà indicare un soggetto Capofila, di cui al comma 1 lettere a) e b), incaricato di rappresentare il raggruppamento

- ed intrattenere rapporti e comunicazioni con lo Spoke 4 Università degli Studi di Genova, durante tutte le fasi del procedimento di presentazione e valutazione e per l'intera durata delle attività progettuali.
7. I soggetti componenti il partenariato contribuiscono alla redazione della proposta progettuale, alla esecuzione ed attuazione e ne condividono i rischi e i risultati, con responsabilità solidale di tutti i soggetti partecipanti nei confronti dello Spoke 4 Università degli Studi di Genova.
  8. Ciascun partner è responsabile della realizzazione delle attività del progetto di propria competenza, come dettagliate nella domanda di partecipazione al bando.
  9. Il partenariato va formalizzato all'atto della approvazione della proposta progettuale ed in ogni caso prima della stipula del contratto.
  10. L'accordo di partenariato deve prevedere espressamente:
    - a) l'indicazione di uno dei partner con il ruolo di Capofila;
    - b) la responsabilità della singola impresa rispetto alle attività e ai relativi costi previsti e realizzati in riferimento al progetto per tutta la durata del Contratto d'Obbligo sottoscritto;
    - c) l'indicazione del ruolo e delle attività in capo a ciascun partner nella realizzazione del progetto;
    - d) la sede (o le sedi) di esecuzione delle attività di progetto per ciascun soggetto proponente;
    - e) l'accordo sui diritti di proprietà intellettuale e diffusione dei risultati.
  11. Il soggetto Capofila deve essere autorizzato a:
    - a) coordinare i flussi informativi verso lo Spoke 4 Università degli Studi di Genova;
    - b) coordinare tutta la documentazione richiesta in fase di presentazione ed in fase di esecuzione e curarne la trasmissione;
    - c) coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun partner e curarne la trasmissione unitamente alla Relazione tecnica di avanzamento lavori di progetto. A tal proposito, si precisa che i costi sostenuti in rendicontazione dovranno essere intestati a ciascuna impresa come da piano finanziario approvato e che le erogazioni del contributo spettante saranno effettuate alle singole imprese aderenti al Partenariato, ciascuna per la propria quota-parte;
    - d) sottoscrivere, in nome e per conto delle altre Parti, il Contratto d'Obbligo con lo Spoke 4 Università degli Studi di Genova.
  12. Gli Organismi di ricerca (OdR), come definiti ai sensi del punto 1.3 lettera (ff) della nuova Disciplina RSI di cui alla comunicazione C(2022) 7388 del 19 Ottobre del 2022, sia pubblici che privati, esterni al partenariato SERICS e indipendentemente dalla propria sede legale o unità operativa o laboratorio, possono partecipare ai progetti (sia quelli presentati in forma singola che in forma associata) esclusivamente in qualità di fornitori di servizi di ricerca contrattuale.
  13. Sono esclusi dalla partecipazione ai progetti di cui ai precedenti punti a qualsiasi titolo:
    - a) i Soggetti che rivestono il ruolo di Affiliato al progetto SERICS, indipendentemente dalla propria sede legale o unità operativa o laboratorio;
    - b) le imprese partecipate da uno qualunque degli Enti pubblici o privati che partecipano in qualità di Spoke o di Affiliato al progetto SERICS, ivi compresi i consorzi;
    - c) Spin-Off e/o Start up "accreditate", ossia realtà imprenditoriali a cui sia stato formalmente riconosciuto lo status di Spin Off o Start up al momento della pubblicazione del presente bando da parte di uno qualunque degli Enti pubblici o privati, e che partecipano in qualità di Spoke o di Affiliato al Progetto SERICS.

## Articolo 6

### ***(Requisiti generali e requisiti di ammissibilità della proposta)***

1. Possono richiedere l'agevolazione esclusivamente le imprese che al momento della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:
  - a) Iscrizione al Registro delle imprese e possesso di bilanci: l'impresa deve essere iscritta al Registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio da almeno un anno e possedere almeno un bilancio chiuso ed approvato, anche se ancora non depositato;
  - b) Caratteristiche della sede di realizzazione del progetto: nel caso in cui la sede operativa ove verranno svolte le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale sia sita in una delle precedentemente citate regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Campania, Calabria, Sicilia, Sardegna), la sede dovrà risultare attiva e produttiva al momento della presentazione della domanda ovvero essere oggetto di un puntuale impegno assunto dal richiedente ad attivare tale sede operativa in una delle richiamate regioni entro la data di firma del provvedimento di concessione del finanziamento. In sede di attuazione del progetto, tale vincolo di destinazione delle risorse alle regioni del Mezzogiorno è da intendersi analogamente a quanto previsto per i fondi strutturali e d'investimento europei (SIE 2014 - 2020), dovendosi adottare quale criterio di ammissibilità delle spese sostenute un'effettiva e positiva ricaduta territoriale (a titolo di esempio, la spesa è computabile nelle quote destinate al Mezzogiorno se la strumentazione è localizzata nel Mezzogiorno);
  - c) Affidabilità economica e finanziaria: l'impresa deve osservare quanto stabilito dall'Allegato 5, ovvero essere in possesso dei requisiti economico-finanziari e patrimoniali, nonché avere prospettive di sviluppo e continuità aziendale;
  - d) Sono ammessi a partecipare i soggetti che non incorrano nelle cause di esclusione previste, per analogia, dalla vigente normativa in materia di contratti pubblici e che non incorrano nelle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o per i quali non sussista un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art.84 del medesimo disposto normativo;
  - e) L'impresa non deve ricadere in una delle ipotesi di cui all'art. 2 punto 18 del Regolamento n.651/2014 (impresa in difficoltà), né incorrere in procedure di composizione della crisi di impresa come disciplinate dal Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza approvato con D.lgs. n. 14/2019 e ss.mm.ii. né operare nei settori esclusi di cui all'art.1 par. 3 del Regolamento n.651/2014;
  - f) Regolarità contributiva e fiscale: l'impresa deve avere una situazione regolare rispetto agli obblighi previsti dalle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e in materia di pagamento di imposte e tasse in conformità con l'art. 94 comma 6 d.lgs. 36 del 2023 e che l'impresa non incorre nelle cause di esclusione della procedura a norma dell'art. 94 commi 1,2,3 del d.lgs. 36 del 2023.
2. L'impresa deve essere autonoma rispetto agli altri Partner, ai sensi delle previsioni di cui all'Allegato I art. 3 del Regolamento (UE) n. 651/2014.
3. Per essere ammessi a finanziamento, i progetti presentati devono:
  - a) rispettare i diversi vincoli posti dalle norme nazionali e comunitarie di riferimento;
  - b) avere risultati attesi e tempistiche di realizzazione coerenti con milestone e target della misura, anche richiedendo a ciascun intervento di quantificare propri obiettivi in base agli stessi indicatori adottati per i target della misura;

- c) avere un valore economico proporzionale con gli obiettivi quantificati e il contributo ai target della misura;
  - d) rispettare tutte le norme comunitarie e nazionali applicabili in materia di trasparenza e contrattualistica pubblica; uguaglianza di genere e pari opportunità; tutela dei diversamente abili;
  - e) essere pertinenti con il presente avviso pubblico;
  - f) avere una ricaduta in termini di spesa nelle Regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) per una quota pari ad almeno il 40% (quaranta per cento) del totale delle agevolazioni richieste;
  - g) essere completi in tutte le loro parti e conformi alle prescrizioni formali stabilite nel bando;
  - h) rispettare le tempistiche di realizzazione previste per le attività progettuali;
  - i) aderire alle indicazioni fornite nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR;
  - j) essere coerenti con i target e le milestone previsti nella Componente e nell'Investimento del PNRR;
  - k) rispettare il Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
  - l) rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
  - m) rispettare il divieto di doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale;
  - n) rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale. A tal fine si specifica che non sono ammissibili, ai sensi degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), le attività di cui al seguente elenco:
    - attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
    - attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
    - attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
    - attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente;
  - o) sostenere la partecipazione di donne e giovani, anche in coerenza con quanto previsto dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. decreto Semplificazioni), convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108, relativamente alla gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).
4. Le proposte progettuali non rispondenti ai criteri di ammissibilità di cui ai precedenti commi saranno ritenute non ammissibili ed escluse dalla fase di valutazione.

#### **Articolo 7 (Spese ammissibili)**

1. Sono ammissibili i costi che ricadono nelle categorie di spesa previste dall'art. 9 dell'Avviso MUR n. 341 del 15 marzo 2022, e richiamate come segue:

- a) **spese di personale** specificamente destinato a realizzare il progetto, legato all'impresa da rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato;
  - b) **costi per materiali, attrezzature e licenze** necessari all'attuazione del Programma di ricerca;
  - c) **costi per servizi di consulenza specialistica**, purché essenziali per l'attuazione del progetto, il cui fornitore è già identificato in fase di presentazione della proposta ovvero spese di ricerca esterna contrattuale affidata a Organismi di Ricerca già identificati in fase di presentazione della proposta. I servizi in oggetto devono essere utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca e/o sviluppo di progetto e non di supporto al progetto (es. attività di management, rendicontazione, altro), e sono ammissibili nel limite massimo del 30% dei costi totali ammessi per ciascuna singola impresa. I servizi in oggetto devono essere attivati alle normali condizioni di mercato, non comportare elementi di collusione e affidati a soggetti esterni al Partenariato Esteso SERICS (PE00000014).
  - d) **costi indiretti** - determinati forfettariamente e pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale, in base a quanto stabilito dall'art. 54.1 lettera b) del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156.
2. Tutte le spese devono essere strettamente connesse allo scopo del progetto e sostenute nel periodo di ammissibilità delle stesse, nel rispetto delle Linee guida per la rendicontazione delle spese approvate con D.D. MUR 10 ottobre 2022 n. 7554 e s.m.i., e devono essere:
    - a) effettivamente sostenute e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente;
    - b) tracciabili, ovvero verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;
    - c) contabilizzate in conformità alle disposizioni di legge e ai principi contabili;
    - d) coerenti con le finalità della proposta approvata.
  3. Il periodo di ammissibilità, riferito alle proposte progettuali ammesse a contributo, decorre dalla data indicata nel provvedimento di approvazione del finanziamento e si conclude tassativamente alla data stabilita per la conclusione del progetto riportata nel provvedimento di approvazione del finanziamento e nel Contratto d'Obbligo.
  4. I costi relativi alle spese del personale sono rendicontati secondo i valori delle Unità di Costo Standard approvate dalla Commissione Europea e adottate con Decreto interministeriale MIUR e MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 53.3 lettera c del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156. È ammessa la rendicontazione del costo reale esclusivamente nel caso in cui per la particolare tipologia di costo non sia disponibile un analogo valore standard.
  5. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non è recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo, tuttavia, dovrà essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR.
  6. L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non è un costo ammissibile. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato.

### Articolo 8 (Tipologie ed entità delle agevolazioni)

1. Le agevolazioni sono erogate sotto forma di contributo a fondo perduto in regime di esenzione ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento generale di esenzione degli aiuti di stato per categoria (Regolamento UE n. 651/2014).
2. L'intensità di aiuto verrà calcolata sulla base della tipologia di attività e della dimensione dell'impresa secondo la tabella sottostante.

Tipo di beneficiario	Attività	Percentuale di contributo alla spesa (a)	Maggiorazione per "collaborazione effettiva" (b)	Intensità Massima (c)
Piccola Impresa	Ricerca industriale	70%	10%	80%
	Sviluppo Sperimentale	45%	15%	60%
Media Impresa	Ricerca industriale	60%	15%	75%
	Sviluppo Sperimentale	35%	15%	50%
Grande Impresa	Ricerca industriale	50%	15%	65%
	Sviluppo Sperimentale	25%	15%	40%

Tabella 2 - Intensità delle agevolazioni

Le percentuali di cui alla colonna (a) sono già comprensive delle maggiorazioni di cui all'art. 25, comma 6.b.i, del Regolamento UE n. 651 del 17 giugno 2014.

La maggiorazione di cui alla colonna (b) si riferiscono all'art.25, comma 6.b.i, del Regolamento UE n. 651 del 17 giugno 2014 e sono applicabili qualora il progetto preveda la collaborazione effettiva tra imprese di cui almeno una è una MPMI (ossia Microimprese, Piccole Imprese e Medie Imprese così come definite nella raccomandazione delle Commissione Europea 2003/361/CE) e non preveda che una singola impresa sostenga da sola più del 70% dei costi ammissibili. In nessun caso potranno essere superate le intensità massime di contributo indicate nella colonna (c).

A tal proposito, si precisa che la "collaborazione effettiva" non potrà essere riconosciuta se la partnership è composta unicamente da aziende appartenenti allo stesso gruppo (vedi definizione Imprese indipendenti). Pertanto, in caso di partecipazione di aziende di uno stesso gruppo, i costi esposti verranno sommati tra loro ai fini della verifica del suddetto limite del 70%.

3. Le spese rendicontate non devono essere finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione Europea o da altri fondi pubblici, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta, e devono rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241e s.m.i.
4. Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento n. (UE) 651/2014, il finanziamento concesso in base al presente bando deve avere un effetto di incentivazione, ovvero si deve configurare una situazione in cui, in mancanza dell'aiuto, la realizzazione del progetto o della specifica attività di ricerca non sarebbe avvenuta nella modalità prevista o con la stessa magnitudine o sarebbe avvenuta solo parzialmente.
5. Il contributo assegnato sarà iscritto anche sul Registro Nazionale Aiuti di Stato, ove previsto dalla normativa.

## Articolo 9

### **(Termini e modalità di presentazione delle proposte)**

1. La presente procedura è gestita integralmente con modalità digitale telematica. La presentazione delle proposte è ammessa esclusivamente via PEC con sottoscrizione digitale. Non saranno ritenute valide proposte presentate in forma cartacea o mediante qualsivoglia modalità di presentazione diversa dalla PEC.
2. La documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura dovrà pervenire a mezzo PEC all'indirizzo [air3@pec.unige.it](mailto:air3@pec.unige.it), **entro il giorno 18 luglio 2024**, riportando in oggetto la seguente dicitura: **“SERICS - Bando a Cascata Innovation Open Call PNRR PE 000014 “Operating Systems and Virtualization Security”**.

Le proposte pervenute oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

3. Al fine della partecipazione dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- a) **Domanda di partecipazione**, redatta in lingua italiana seguendo il format di cui all'allegato A, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente o da procuratore in possesso di idonea procura speciale che dovrà essere allegata in originale digitale o copia, perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16,00 euro – ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

Nel caso di partecipazione in collaborazione, formalizzata o da formalizzarsi mediante accordo di partenariato, la domanda di partecipazione andrà sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti partecipanti a meno che non sia formalmente conferito mandato di rappresentanza al Capofila. Nella domanda di partecipazione dovrà essere espressamente indicata la sede di esecuzione delle attività progettuali, al fine del rispetto del vincolo di ricaduta in termini di spesa nelle Regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) per una quota pari ad almeno il 40% (quaranta per cento) del totale delle agevolazioni richieste.

La Domanda di partecipazione dovrà essere corredata, per ogni soggetto beneficiario, dalla seguente modulistica da allegare, debitamente sottoscritta con firma digitale, a pena di esclusione, dal rispettivo legale rappresentate/procuratore munito della relativa procura:

- Dichiarazione relativa all'anagrafica e al possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso, elaborata secondo il format “Dichiarazione requisiti di partecipazione”, di cui all'Allegato 4, e contenente tutte le dichiarazioni ivi indicate;
- Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria, secondo il format di cui all'Allegato 5;
- Copia dell'ultimo bilancio chiuso ed approvato;
- Dichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR - DNSH, secondo il format di cui all'Allegato 6;
- Copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentate/procuratore munito della relativa procura;

- b) **Progetto di ricerca**, contenente la descrizione della proposta progettuale compilata sulla base del format di cui all'Allegato B - Proposta progettuale, rispettando i limiti indicati per ogni paragrafo.

La proposta progettuale dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente o da procuratore in possesso di idonea procura speciale, che dovrà essere allegata in originale digitale o copia. Nel caso di partecipazione in partenariato, formalizzato o da formalizzarsi mediante accordo di partenariato, la proposta progettuale andrà sottoscritta digitalmente dal Capofila;

- c) **Piano economico-finanziario:** file Excel contenente l'Allegato "Piano economico-finanziario di Progetto" redatto secondo il format di cui all'Allegato C, che descriva in modo chiaro e giustifichi accuratamente i costi di progetto previsti, ripartiti per tipologia di attività in riferimento ai costi ammissibili di progetto. Il piano economico-finanziario dovrà essere inviato sia in formato Excel sia in formato .pdf sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente o da procuratore in possesso di idonea procura speciale che dovrà essere allegata in originale digitale o copia. Nel caso di partecipazione in partenariato, formalizzato o da formalizzarsi mediante accordo di partenariato, il piano economico-finanziario andrà sottoscritto digitalmente dal Capofila.
- d) **Cronoprogramma di progetto:** file Excel contenente l'Allegato "Cronoprogramma di Progetto" redatto secondo il format di cui all'Allegato D, che identifichi i periodi di svolgimento di ogni linea di attività, nonché i relativi target di spesa. Il cronoprogramma dovrà essere inviato sia in formato Excel sia in formato .pdf sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente o da procuratore in possesso di idonea procura speciale che dovrà essere allegata in originale digitale o copia. Nel caso di partecipazione in partenariato, formalizzato o da formalizzarsi mediante accordo di partenariato, il Cronoprogramma di progetto andrà sottoscritto digitalmente dal Capofila;
- e) In caso di presentazione della proposta progettuale in partenariato, l'Accordo di partenariato ovvero la Lettera di impegno alla costituzione del partenariato, deve essere compilato/a da ciascun soggetto sulla base dei format di cui agli Allegati 2 e 3, e sottoscritto/a digitalmente da tutti i soggetti partecipanti;
- f) Copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentate/procuratore munito della relativa procura.

## Articolo 10

### (Soccorso istruttorio)

1. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi della domanda di partecipazione, con esclusione di quelle afferenti alla proposta tecnica, potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.
2. L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagna ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo della domanda di partecipazione. Nello specifico valgono le seguenti regole:
  - a) il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura;
  - b) l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
  - c) la mancata presentazione di elementi a corredo della domanda (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo) sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione della domanda.

3. Ai fini della sanatoria lo Spoke 4 Università degli Studi di Genova assegna al soggetto partecipante un termine non superiore a dieci giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.
4. Ove il soggetto partecipante produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta potranno essere richiesti ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.
5. In caso di inutile decorso del termine concesso per il soccorso istruttorio si procederà all'esclusione del soggetto partecipante dalla procedura.
6. Al di fuori delle ipotesi su indicate è facoltà dello Spoke 4 Università degli Studi di Genova invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

### Articolo 11

#### **(Modalità di valutazione delle proposte)**

1. La selezione delle proposte viene effettuata mediante procedura valutativa suddivisa in 2 fasi:
  - Fase 1: verifica istruttoria
  - Fase 2: valutazione di merito delle proposte progettuali.

#### Fase 1: Verifica istruttoria

L'attività istruttoria prevede una verifica amministrativa sulla ricevibilità, ammissibilità e conformità dei documenti presentati.

La valutazione di ammissibilità formale (istruttoria) viene svolta dalla Responsabile del Procedimento (d'ora in avanti R.P.), con il supporto dei Dirigenti delle Aree Negoziale, Risorse e Bilancio, Legale e Generale oltre, ove necessario, dei Dirigenti di altre Aree dello Spoke 4 – Università degli Studi di Genova ed è effettuata sul rispetto dei requisiti di ammissibilità dei soggetti e del progetto (articolo 6 – *Requisiti generali e requisiti di ammissibilità della proposta*), nonché sulla conformità della domanda presentata rispetto alle prescrizioni contenute nel bando (articolo 9 – *Termini e modalità di presentazione delle proposte*).

#### Fase 2: Valutazione di merito delle proposte progettuali

La valutazione di merito dei progetti viene effettuata da una Commissione di Valutazione, nominata dallo Spoke 4 Università degli Studi di Genova, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte, composta da almeno tre esperti terzi e indipendenti, esterni al Partenariato Esteso del progetto SERICS, individuati da elenchi, quale a titolo esemplificativo: il registro MUR - REPRIS; la rosa di candidati, esperti, indipendenti e qualificati, proposti dal Comitato Scientifico della Fondazione SERICS, previa valutazione dei curricula scientifici; da un elenco di esperti indipendenti e qualificati in materia di procedimenti amministrativi per la pubblica amministrazione istituito dalla Fondazione SERICS a seguito di una manifestazione di interesse pubblico ed invito.

La composizione della Commissione di Valutazione e i curricula dei componenti saranno pubblicati nella sezione del sito web istituzionale dell'Ateneo in cui è pubblicato il presente bando.

La Commissione di Valutazione esaminerà le proposte progettuali secondo la "Griglia dei Criteri di Valutazione" come da Tabella 2 (di cui all'articolo 12 – *Criteri di valutazione*), mediante l'attribuzione di un punteggio per ogni criterio.

2. La valutazione si conclude con l'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi e non ammessi a finanziamento.

3. I progetti presentati dai Soggetti Proponenti e ritenuti "Ammissibili" verranno finanziati, secondo l'ordine di graduatoria di pertinenza, fino a esaurimento dei fondi disponibili.

## Articolo 12

### (Criteri di valutazione)

1. Ogni proposta progettuale, deve contenere i seguenti elementi:
  - a) coerenza con il target e le finalità programmatiche del bando;
  - b) obiettivi, validità tecnico-scientifica e livello di innovatività;
  - c) adeguatezza dell'implementazione, idoneità e appropriatezza della partnership nonché congruità e pertinenza dei costi;
  - d) ricadute e impatti attesi.
2. La valutazione delle proposte progettuali è effettuata sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio Minimo (soglia di sufficienza)	Punteggio Massimo
<b>A) Coerenza sostanziale della proposta con il target e le finalità programmatiche del bando</b>	<b>18</b>	<b>30</b>
<i>Coerenza con le attività e gli obiettivi dello Spoke 4</i>	18	30
<b>B) Obiettivi, validità tecnico-scientifica e livello di innovatività dei contenuti e delle metodologie</b>	<b>15</b>	<b>25</b>
<i>Coerenza e chiarezza degli obiettivi proposti in risposta alle finalità del Bando, nonché verifica del reale apporto dei risultati (output, target intermedi e finali) che si intendono raggiungere con le attività previste dal progetto e dal monitoraggio delle stesse.</i>	6	10
<i>Validità e originalità scientifica della proposta in relazione allo stato dell'arte disponibile e alla complementarità e/o integrazione potenziale con altre iniziative progettuali in ambito regionale, nazionale, europeo.</i>	3	5
<i>Grado di innovatività con riferimento alle tematiche di ricerca e innovazione dello Spoke 4 e di non ripetitività del progetto in relazione al livello di sviluppo delle attività di ricerca e sviluppo sperimentale e di acquisizione di innovazione nel settore, nella filiera, nella tecnologia a cui esso appartiene.</i>	6	10
<b>C) Adeguatezza dell'implementazione, idoneità e appropriatezza della partnership nonché congruità e pertinenza dei costi</b>	<b>12</b>	<b>20</b>
<i>Qualificazione tecnico-scientifica, esperienze pregresse e affidabilità gestionale-organizzativa del team di progetto; grado di sinergia, integrazione e complementarità di competenze tra i soggetti coinvolti nella ripartizione dei ruoli e attività realizzative.</i>	6	10
<i>Adeguatezza dell'articolazione e dell'impianto del progetto anche in relazione all'organizzazione delle attività, nonché la qualità nell'individuazione e descrizione di milestones, deliverables e prodotti attesi, indicatori di risultato.</i>	3	5

<i>Congruità del cronoprogramma, delle attività previste e dei tempi di realizzazione rispetto ai risultati e obiettivi attesi nonché pertinenza, adeguatezza e ammissibilità dei costi richiesti rispetto agli obiettivi prefissati.</i>	3	5
<b>D) Ricadute e impatti attesi</b>	<b>15</b>	<b>25</b>
<i>Ricadute e impatti attesi al termine dal progetto anche in termini di benefici per stakeholders ed end users.</i>	6	10
<i>Impatto potenziale sulle PMI partecipanti al progetto e la relativa possibilità di sviluppare un vantaggio competitivo (produttivo, strategico, tecnologico, di mercato, etc.).</i>	6	10
<i>Grado di sfruttamento, trasferibilità dei risultati e replicabilità degli interventi messi a punto.</i>	3	5
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	<b>60</b>	<b>100</b>

Tabella 3 – Criteri di valutazione

- In caso di parità di punteggio complessivo verrà data priorità ai progetti che hanno destinato una quota di costi maggiori alle Regioni del Mezzogiorno.
- Il superamento della valutazione di merito per ciascuna proposta è vincolato all'ottenimento di un punteggio di almeno 60 punti, purché questo sia conseguito dall'attribuzione del punteggio minimo sufficiente previsto per ciascun criterio di valutazione contrassegnato dalle lettere A, B, C, D, secondo quanto riportato nella tabella 3.
- La graduatoria sarà approvata con Decreto Rettorale e pubblicata sul sito UniGe ricerca all'indirizzo <https://unige.it/progetti-finanziati-dal-pnrr> e sul sito <https://serics.eu/progetto> PE00000014 - sezione Bandi.

### Articolo 13 (Motivi di esclusione)

- La mancata osservanza dei termini perentori stabiliti nel presente Avviso comporterà l'automatica ed insindacabile non ammissione alla procedura.
- Sono considerati motivi di automatica ed insindacabile esclusione dalla procedura:
  - la mancanza di uno dei requisiti soggettivi;
  - la partecipazione alla gara di soggetti tra loro non indipendenti;
  - in caso di costituendo partenariato, il mancato impegno alla costituzione del partenariato;
  - in caso di partenariato già costituito, la violazione delle prescrizioni relative al conferimento del mandato;
  - mancato o incompleto riscontro alle richieste di soccorso istruttorio;
  - la carenza di elementi essenziali ed incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza della proposta.

### Articolo 14 (Approvazione della proposta e stipula del Contratto)

- L'esito della procedura sarà comunicato a mezzo PEC a tutti i soggetti proponenti. Per i soli progetti che siano stati giudicati finanziabili, lo Spoke procederà a richiedere la seguente documentazione, ove previsto, in relazione alla natura giuridica del soggetto beneficiario:
  - autocertificazione antimafia ai sensi dell'art. 88 co. 4-bis e art. 89 D. Lgs. 159/2011 o dichiarazione di iscrizione alla white list presso la Prefettura territorialmente competente;

- dichiarazione relativa all'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della l. 136/2010,
  - comunicazione del conto corrente dedicato al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni, come previsto dall'art. 9 DL n.77/2021,
  - eventuale atto di costituzione del partenariato.
2. Per ogni soggetto beneficiario si procederà alla sottoscrizione del Contratto d'Obbligo, a seguito delle verifiche previste dalla normativa vigente.

### **Articolo 15** **(Obblighi dei beneficiari)**

1. Ai fini della concessione ed erogazione del contributo a fondo perduto, i soggetti che risulteranno assegnatari di finanziamento a valere sul presente Avviso sono tenuti al rispetto degli specifici obblighi di seguito riportati:
- a) rispettare tutte le condizioni previste nel bando e gli impegni che saranno formalizzati nel Contratto d'Obbligo tra Spoke e soggetto ammesso a finanziamento;
  - b) fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
  - c) assicurare che le attività previste inizino e si concludano entro i termini stabiliti dal bando così come specificate nel Contratto d'Obbligo;
  - d) conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del saldo finale la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
  - e) comunicare preventivamente allo Spoke, successivamente alla sottoscrizione del Contratto d'Obbligo, eventuali modifiche apportate in fase di realizzazione alla proposta progettuale sia per quanto concerne il contenuto, sia per quanto concerne le spese ammesse a finanziamento. Lo Spoke procederà a trasmettere relativa autorizzazione o diniego secondo le modalità e nei casi previste nel paragrafo articolo 19 (Variazioni del progetto);
  - f) segnalare tempestivamente, tramite il Capofila, eventuali variazioni di ragione sociale, cessioni, localizzazioni o quant'altro riferito a variazioni inerenti il proprio status;
  - g) assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte da finanziamento;
  - h) fornire rendiconti sullo stato di realizzazione delle attività, sull'andamento delle operazioni, sui ritardi o anticipi, sul raggiungimento degli obiettivi;
  - i) fornire una scheda di sintesi intermedia e finale della proposta progettuale al fine di dare diffusione dei risultati delle attività di ricerca e sviluppo;
  - j) collaborare e accettare i controlli che i soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione della proposta progettuale;
  - k) rispettare quanto previsto in termini di stabilità delle operazioni dall'art. 71 Regolamento (UE) n. 1303/2013;
  - l) dare evidenza, in tutte le forme di pubblicizzazione, delle attività del progetto, che esso è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione Europea, in applicazione dell'articolo 115 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/214. Nello specifico, il beneficiario deve garantire la visibilità del sostegno del PNRR all'operazione finanziata in tutte le misure di informazione e di comunicazione attraverso l'apposizione dell'emblema dell'Unione Europea con il riferimento al PNRR.
2. Inoltre, i beneficiari devono adempiere ai seguenti obblighi specifici legati al PNRR:

- a) garantire la piena attuazione del progetto così come approvato, assicurando l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nel rispetto dei modi e della tempistica prevista;
- b) attuare tutte le eventuali varianti e/o modifiche al progetto, purché preventivamente autorizzate secondo le modalità previste nel paragrafo articolo 19 (Variazioni del progetto) del presente bando;
- c) adottare il sistema informatico utilizzato dal MUR "AtWork" finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR per il tramite di Hub e Spoke;
- d) caricare sul sistema informativo adottato dal MUR i dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, e documentazione probatoria pertinente;
- e) comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto di ricerca, trasmettendo, con cadenza periodica ovvero su richiesta dello Spoke ed Hub, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema "ReGiS";
- f) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR (ReGiS) dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
- g) elaborare la rendicontazione fisica e finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché predisporre, relativamente alle proprie attività, la documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del progetto, secondo quanto stabilito nel paragrafo articolo 16 (Monitoraggio delle attività di progetto e rendicontazione delle spese) del presente bando;
- h) essere responsabile per la propria parte delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro eleggibilità ed al conseguente co-finanziamento e, ove le spese non siano ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvederà interamente alla loro copertura;
- i) garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
- j) garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo di indicare il CUP del progetto su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi al progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018;
- k) consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione Europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco;
- l) garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del progetto, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- m) assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato;

- n) assicurare che le medesime spese del progetto non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;
- o) partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dallo Spoke o dall'Hub;
- p) essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori;
- q) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando allo Spoke sugli stessi;
- r) notificare tempestivamente allo Spoke, affinché lo Spoke lo notifichi all'Hub e se necessario l'Hub al MUR, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul progetto;
- s) adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;
- t) garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità.

## Articolo 16

### ***(Monitoraggio delle attività di progetto e rendicontazione delle spese)***

1. Il beneficiario assegnatario del finanziamento si impegna a produrre e registrare mensilmente o comunque ogni qualvolta venga richiesto dal MUR, da Hub o dallo Spoke i dati di avanzamento finanziario e fisico sul sistema informativo adottato dal MUR "AtWork" ed implementare tale sistema secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR e da HUB con:
  - a) la documentazione attestante le attività progettuali svolte, avanzamento e conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previsti nel progetto approvato;
  - b) la documentazione specifica amministrativo-contabile relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, nonché la complessiva rendicontazione delle spese sostenute;
  - c) tutti i documenti aggiuntivi eventualmente richiesti dal MUR e dall'Hub stesso.
2. Il soggetto beneficiario dovrà trasmettere allo Spoke 4 Università degli Studi di Genova, secondo la periodicità indicata nel provvedimento di concessione, in coerenza con il Cronoprogramma approvato e ogni qualvolta venga richiesto dal MUR, Hub o Spoke: la rendicontazione finanziaria del progetto, comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute e registrate tramite il sistema informatico adottato nel periodo di riferimento, accompagnata da una relazione tecnica di avanzamento lavori di progetto - trasmessa per il tramite del Capofila - con descrizione degli avanzamenti complessivi relativi ai risultati di progetto nel periodo, con specifico riferimento ai milestone e target, intermedi e finali, raggiunti.
3. Per le modalità di gestione, monitoraggio, rendicontazione, la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione del progetto e il monitoraggio degli interventi, si rinvia alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanate dal MUR e ss.mm.i., nel rispetto dell'articolo 8, punto 3 del decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, del decreto legge del 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 e ad ogni altra documentazione (es. linee guida).

## Articolo 17

### ***(Modalità di erogazione delle agevolazioni)***

1. L'erogazione dei fondi sarà disciplinata dall'apposito Contratto d'Obbligo che sarà sottoscritto tra lo Spoke e il Soggetto Beneficiario, e disciplinerà nel dettaglio tutti gli aspetti connessi alla concessione del finanziamento, ivi incluse le ipotesi di rinuncia, revoca e sospensione del finanziamento e delle sovvenzioni.
2. L'erogazione del finanziamento sarà in ogni caso subordinata:
  - all'approvazione da parte dello Spoke della rendicontazione periodica delle attività svolte da parte del Soggetto Beneficiario;
  - all'effettiva disponibilità in capo allo Spoke delle somme economiche trasferite dal MUR.
3. Le erogazioni a stato di avanzamento lavori avverranno su richiesta del proponente, in un massimo di 2 (due) tranches, di cui la prima almeno del 30% e fino ad un massimo complessivo del 80% dell'importo ammesso a finanziamento.
4. Le erogazioni a stato di avanzamento lavori saranno effettuate previa presentazione della seguente documentazione:
  - a) domanda di rimborso;
  - b) relazione tecnico-scientifica sullo stato di avanzamento del progetto;
  - c) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del soggetto beneficiario dichiara:
    - la regolarità amministrativo-contabile e i controlli interni di gestione ordinari;
    - ex-ante sul "titolare effettivo";
    - ex-ante sull'assenza di conflitto di interessi;
    - assenza del doppio finanziamento previste dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
  - d) presentazione di tutta la documentazione probante le spese effettuate, in coerenza con le Linee guida di rendicontazione approvate dal MUR, corredata dalla dichiarazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del soggetto affidatario dichiara che tutti i documenti, titoli o atti sono copie conformi alla documentazione in proprio possesso archiviata secondo le modalità indicate nelle "Linee guida per la rendicontazione destinate ai Soggetti Attuatori delle Iniziative di sistema della Missione 4 - Componente 2" approvate dal MUR.
5. L'erogazione del residuo 20% a saldo sarà effettuata a conclusione del progetto, previa presentazione della medesima documentazione di cui al precedente comma, sulla base dei costi effettivamente sostenuti e della realizzazione degli obiettivi, positivamente valutati.
6. Ogni erogazione dell'agevolazione è preceduta dalla verifica:
  - a. della regolarità contributiva (DURC) e fiscale;
  - b. del rispetto della normativa antimafia;
  - c. dell'assenza di procedure concorsuali nei confronti del soggetto beneficiario previste dalla Legge fallimentare e da altre leggi speciali;
  - d. dell'assenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni e dalla verifica di non trovarsi in stato di liquidazione volontaria.

In caso di DURC irregolare o di carichi fiscali pendenti, lo Spoke sospende il pagamento in attesa della regolarizzazione.

In caso di informazione antimafia irregolare, lo Spoke avvierà il procedimento di revoca del contributo concesso e provvederà quindi al recupero degli aiuti nel frattempo già eventualmente erogati.

### **Articolo 18** **(Accesso aperto)**

1. Coerentemente con le finalità dell'Avviso approvato con D.D. MUR 15 marzo 2022 n. 341, ai risultati della ricerca deve essere garantito un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, secondo i principi "Open science" e "FAIR Data".

### **Articolo 19** **(Variazioni del progetto)**

1. Per i progetti ammessi a finanziamento sono riconosciute variazioni in corso d'opera, purché non comportino un aumento dell'agevolazione complessivamente concessa, quali:
  - a. variazioni soggettive, sono consentite solo nelle ipotesi di operazioni societarie straordinarie dei soggetti beneficiari (es. fusioni e/o incorporazioni) a norma dell'art 120 comma 1 lettera d numero 2 del d.lgs 36/2023;
  - b. variazioni oggettive, riguardanti la durata, il piano dei costi e delle attività del progetto approvato, sono ammissibili previa tempestiva e obbligatoria comunicazione allo Spoke per poter essere sottoposte alla necessaria e conseguente valutazione e approvazione da parte di Spoke, Hub e MUR.
2. I singoli beneficiari possono apportare, di norma una sola volta, variazioni tecniche e/o economiche alle proprie attività finanziate, a condizione che:
  - a. siano presentate solo ed esclusivamente per il tramite del soggetto Capofila;
  - b. richiedano e ottengano la preventiva approvazione da parte dello Spoke;
  - c. permanga la compatibilità del progetto con quanto previsto dal bando;
  - d. non comportino una variazione sostanziale rispetto agli obiettivi, risultati e impatti del progetto iniziale;
  - e. non comportino un aumento del finanziamento concesso;
  - f. non siano presentate negli ultimi 2 (due) mesi di durata del progetto.

### **Articolo 20** **(Responsabile del procedimento)**

1. Ai sensi della L. n. 241/1990 il responsabile del procedimento è lo Spoke 4, cioè l'Università di Genova, coinvolta nel Partenariato Esteso SERICS con il ruolo di Spoke.
2. In particolare, per lo Spoke 4 la responsabile del procedimento è la Dirigente dell'Area Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Terza Missione, Ing. Patrizia Cepollina, incaricata con Decreto del Direttore Generale n. 5418 del 14/11/2023.
3. Eventuali domande di chiarimento in merito ai contenuti dell'Avviso e dei relativi allegati possono essere indirizzate a mezzo e-mail all'indirizzo [assistentzabandiacascata@unige.it](mailto:assistentzabandiacascata@unige.it).

### **Articolo 21** **(Trattamento dei dati personali)**

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 - Informazioni sul trattamento dei dati personali - si informa che UniGe, in qualità di Spoke, è titolare del trattamento dei dati personali come disciplinato da apposito accordo di contitolarità, il cui estratto è reso disponibile nell'informativa presente al seguente link web <https://unige.it/privacy>.  
I dati verranno trattati per finalità di gestione della domanda di ammissione al Bando e valutazione di merito.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali trasmessi con le domande di partecipazione al Bando, avverrà nel rispetto dei principi previsti dall'art. 5 del GDPR e, in particolare, delle disposizioni e dei principi di correttezza e tutela della riservatezza di cui alla normativa vigente, esclusivamente per le finalità di svolgimento della procedura di valutazione dei progetti e della gestione del presente Bando, a cura delle persone preposte alla procedura selettiva dello Spoke, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accesso ai propri dati personali (ricorrendone le condizioni), il diritto di chiederne la rettifica, la cancellazione (ove quest'ultima non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare, in caso di contenzioso giudiziario, l'Università ed i professionisti che li hanno trattati) o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione delle disposizioni del Regolamento europeo hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie, secondo la normativa vigente. I dati verranno conservati, in formato cartaceo e digitale, per tutto il tempo necessario al raggiungimento delle sopraindicate finalità, in conformità della normativa nazionale ed europea (Regolamento (UE) Generale sulla protezione dei dati).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è contattabile attraverso i seguenti recapiti: [dpo@unige.it](mailto:dpo@unige.it); [protocollo@pec.liguriadigitale.it](mailto:protocollo@pec.liguriadigitale.it).

## Art. 22

### (Rinuncia)

1. Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare alla richiesta di contributo o all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo allo Spoke a mezzo PEC all'indirizzo **[air3@pec.unige.it](mailto:air3@pec.unige.it)**.
2. Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la concessione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'importo di agevolazione erogato e non ancora restituito - ove fossero già avvenute erogazioni - oltre agli interessi, secondo quanto stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.
2. Se la rinuncia alla realizzazione del progetto in partenariato è presentata dal soggetto Capofila, determina il decadimento dell'intera proposta ammessa.
3. Qualora la rinuncia provenga da un partner di progetto, essa può non determinare il decadimento dell'intera proposta ammessa, a condizione che i partner rimanenti dichiarino di volerne assumere le obbligazioni e redistribuiscano le attività del soggetto uscente dal raggruppamento all'interno della compagine, sempre previa richiesta da presentare allo Spoke per il tramite del Capofila e purché vi sia l'espressa approvazione dello Spoke stesso.

## Articolo 23

### (Meccanismi sanzionatori)

1. Le agevolazioni possono essere revocate in tutto o in parte:
  - a. nei casi espressamente previsti dall'Avviso MUR n.341 del 15/03/2022;
  - b. in caso di difforme esecuzione del Progetto di ricerca finanziato ovvero mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, delle milestone e dei target, intermedi e finali, associati al Programma di ricerca e innovazione;
  - c. in caso di mancato rispetto degli obblighi in capo ai beneficiari;
  - d. in caso di accertamento di doppio finanziamento pubblico degli interventi previsti dal Programma di ricerca e innovazione;
  - e. in caso di accertamento di casi di conflitto di interessi, corruzione e frode;
  - f. in caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH e dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
  - g. in caso di mancato conseguimento o perdita sopravvenuta dei criteri di ammissibilità di cui all'articolo 6 del presente Avviso;
  - h. in tutti gli altri casi di inadempienza degli obblighi assunti e di qualsiasi delle ulteriori previsioni stabilite dai regolamenti comunitari e nazionali di riferimento per l'attuazione del PNRR.
2. In caso di revoca totale del finanziamento, il MUR, per il tramite di Hub e Spoke di riferimento, procede con il disimpegno dei relativi importi e il recupero delle eventuali somme già erogate, maggiorate degli interessi dovuti previsti per legge e nel Contratto d'Obbligo.
3. In caso di revoca parziale, il MUR dispone la valutazione circa lo stato di avanzamento del livello di raggiungimento degli obiettivi e della autonoma funzionalità della parte correttamente realizzata. Sulla base degli esiti, il MUR determina gli importi da revocare e disimpegnare, le somme da riconoscere ai soggetti attuatori, le erogazioni da effettuare ovvero gli importi per i quali disporre il recupero, maggiorati degli interessi previsti per legge e nel Contratto d'Obbligo.
4. Sono applicate, ove pertinenti, le disposizioni procedurali di cui all'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021 e ss.mm.ii.

## Articolo 24

### (Definizione delle controversie e foro competente)

1. Per le eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Bando, il Foro competente è il Foro di Genova.

## Articolo 25

### (Rinvio)

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

## Art. 26

### (Riferimenti e allegati)

Il Bando, tutti gli allegati e documenti accessori, sono pubblicati sul sito UniGe <https://unige.it/> sezione Bandi a cascata.

#### Allegati al Bando:

- Allegato Tecnico
- Allegato 1 – Definizioni
- Allegato 2 – Accordo di partenariato
- Allegato 3 – Lettera di impegno alla costituzione del partenariato
- Allegato 4 - Dichiarazione requisiti di partecipazione
- Allegato 5 - Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria
- Allegato 5 - Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria start up innovative
- Allegato 6 - Dichiarazione rispetto DNSH
- Allegato A – Domanda di partecipazione
- Allegato B – Progetto di ricerca
- Allegato C – Piano economico finanziario
- Allegato D – Cronoprogramma di progetto
- Allegato E – Modello contratto di progetto

Ulteriori richieste di informazioni e chiarimenti sui contenuti del presente Bando e sulle modalità di presentazione delle domande, potranno essere inoltrate al seguente indirizzo mail: [assistenzabandiacascata@unige.it](mailto:assistenzabandiacascata@unige.it) entro e non oltre 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali.

Il Rettore  
(prof. Federico Delfino)  
*documento firmato digitalmente*

**Allegato Tecnico  
SERICS  
Spoke4 “Operating Systems and Virtualization Security”  
Innovation Open Call**

**Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale relative al Partenariato Esteso SERICS (PE00000014), nell’ambito dello Spoke 4 “Operating Systems and Virtualization Security” (UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI GENOVA) ammesso a finanziamento con D.D. n. 1556 dell’11 ottobre 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 04/11/2022 n. 2783 – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3 Creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU - Codice CUP D33C22001300002**

**Spoke 4** aims to establish a center of excellence on the security of Operating Systems (OS) and of the Virtualization Technologies (VT). OS and VT are key enablers for existing and emerging computation and communication paradigms, namely cloud, fog, edge computing and 5G/6G. By leveraging the primitive security mechanisms provided by the hardware, OS and VT offer key security mechanisms and services (e.g., basic identity management and access control) upon which the security of applications, and henceforth of the whole cyberspace, is rooted. The research activities carried out by Spoke 4 focus on the development of high-level automated security services and innovative security assessment and assurance methodologies to support the secure-by-design development and verification of cloud, edge, and 5G applications. The effectiveness of the proposed techniques will be assessed by stress-testing them in simulated, yet highly realistic attack scenarios, safely run within a platform of federated Cyber Ranges.

Spoke 4 is coordinated by UNIGE and brings together several complementary initiatives to address the thematic line in its overall complexity. It relies on the implementation of the following project scopes (i.e., Ambiti Progettuali):

- Securing Containers (SecCo)
- Security in 5G and beyond (5Gsec)
- Affordable, Reusable and Truly Interoperable Cyber ranges (ARTIC)

SecCo focuses on supporting the secure development and deployment of containerized applications on distributed and heterogeneous environments. 5Gsec addresses security in 5G interfaces and deployments, with specific emphasis on the security of software network functions. ARTIC aims to devise a framework for enhancing the capabilities and functionalities of current Cyber Ranges while ensuring their broader accessibility to a diverse range of organizations and users.

**Securing Containers (SecCo):** The project aims at supporting the secure development and deployment of containerized applications on distributed and heterogeneous architectures. This will be achieved by extending and integrating existing security assessment methodologies (e.g., SAST, DAST, and Code review) into the DevOps CI/CD pipeline. To this end, SecCo will develop a novel pipeline of new automatic security services, which will (i) prevent and reduce security vulnerabilities in the design, implementation, and deployment phases and (ii) identify and mitigate, at runtime, attempts to exploit them. SecCo will provide three main pipelined automatic security services granting, the (i) hardening of containers during the application development phase (the Hardening module), (ii) compliance verification of hardened containers with respect to some user-defined security policies to be granted to the microservice application executing on the containers' deployment (the Compliance Verification module), and the (iii) runtime monitoring of non-compliant containers when the microservice application executes in production (the Runtime Monitoring module). The SecCo pipeline will be implemented to be easily integrated into the different phases of the DevOps paradigm and applied to real container deployments containing complex microservice-based distributed applications.

**Security in 5G and beyond (5Gsec):** This project focuses on the security of 5G architecture and its evolution towards 6G, with a scope that covers security, privacy, and availability challenges across various domains of 5G architecture. These include the air interface, Multi-access Edge Computing, transport infrastructure, virtualized core network functions, and management and orchestration. The project combines long-term 6G-oriented research with short-term vulnerability assessments and security assurance for upcoming 5G deployments. It specifically covers emerging localization techniques, air interface assessment tools, secure integration of non-3GPP access technologies,

protection against massive IoT botnet DDoS attacks, privacy threats posed by emerging wireless sensing technologies, security automation and orchestration, and more. The project also aims to assist decision-making bodies in Italy, who are expected to establish a certification scheme for 5G, by developing and evaluating different security assurance and testing schemes in realistic environments.

**Affordable, Reusable and Truly Interoperable Cyber ranges (ARTIC):** Cyber ranges (CRs) are strategic assets for cyber security. According to the European Cyber Security Organisation (ECSO), CRs can be used by a wide range of target users and for many purposes including cybersecurity education, test, and research. ECSO also indicates issues associated with CRs. Similarly to Gartner, ECSO confirms the positive and rapid trend of CRs but emphasizes that they are generally affordable and available only to large enterprises. Moreover, they highlight that CRs are constantly evolving. They need to be continuously developed to support new cyber security domains, integrate new technologies, and exploit their capabilities in new applications. Finally, they focused on the strong requirement of enabling cooperation between multiple CRs. This project starts from the above issues and includes investigating new methods and mechanisms to address the following challenges. (i) Make CRs affordable to all organizations by reducing technology and personnel costs. Containerization and microservices will be applied to reduce technology costs and automated tasks, verification, and testing techniques for reducing human ones. (ii) Support new domains and cross-domain scenarios by studying and implementing needed assets, potential weaknesses and vulnerabilities, and specific attack and defense techniques. This activity will focus on critical infrastructures and novel threat models, e.g., adversarial attacks against systems based on AI and disinformation spreading. (iii) Support new enabling technologies and paradigms by leveraging the Digital Twins (DTs) paradigm. DTs are extensively used to create virtual replicas of physical assets, e.g., ICS environments, and run simulations without impacting operations. They can extend the capabilities of CRs, and this activity will focus on their integration. (iv) Identify new application areas by running honeypots for Industrial Control Systems (ICSs) and sandboxes. A CR infrastructure and supported scenarios will improve current honeypots and sandboxes by luring knowledgeable adversaries, detecting sophisticated attacks, and testing malicious software that can spread across systems. (v) Foster cooperation by introducing federation and interoperability. Promoting federation will require studying and integrating common standards of operation, and interoperability creating a technological infrastructure that groups multiple CRs to deliver a single simulation environment.

## INNOVATION OPEN CALL

This innovation open call aims to select innovative projects capable of elevating the TRL (from 3-4 to 5-6) of selected research results and solutions currently under investigation in the aforementioned projects: SecCo, 5GSec, and ARTIC. Among the activities that can be funded by the call are pilot projects, demonstrators, and/or experiments. Proposed activities are expected to have a high degree of complementarity with (and/or leverage the results produced by) the research actions carried out in the SecCo, 5GSec, and/or ARTIC projects. The following research topics appear to align well with the call's goals (however, activities outside these topics are welcomed, as long as they are related to at least one of the Spoke projects). Proposals are not expected to cover all the following topics, but those covering multiple topics will be prioritized.

**A1. DevSecOps CI/CD Services for Container Security.** Develop a set of DevSecOps CI/CD services to enhance container security, evaluate security policies, and monitor container ecosystems in alignment with the SecCo project's architectural choices. The services must reach at least TRL 5 and shall prioritize the use and integration of state-of-the-art, preferably open-source security tools, shall support for OCI-

compatible security assessments with a specific focus on the Docker ecosystem, and must support the integration with leading version control platforms like GitHub and GitLab. Proposals that will release the services with an open-source software license (e.g., the GNU Affero General Public License version 3) will be prioritized.

**A2. OS-Hardening Solutions for Virtualization Security.** Develop and/or extend low-level OS-hardening solutions to enhance the security, observability, and monitoring capabilities of virtualization technology and hypervisors. Either HW-based approaches, leveraging Trusted Platform Modules (TPM), and purely software-based approaches such as Virtual Trusted Platform Modules (vTPM) or ad-hoc/innovative hardening solutions are in scope. Demonstrate robustness against VM/container escape attacks, providing improved isolation in multi-tenancy contexts. Proposals that will release the solution with an open-source software license (e.g., the GNU Affero General Public License version 3) will be prioritized.

**A3. Industrial Case Scenario for SecCo Services.** Demonstrate the effectiveness of the SecCo services through an industrial case scenario involving a microservice container ecosystem. The aim of this topic is to provide detailed functional and security requirements, all necessary configurations for using the SecCo services, and a description of the threat/vulnerability/attack scenarios for testing. The experimental phase must include the validation of the SecCo framework in terms of module efficiency, scalability, success rates in detecting and mitigating threats and attacks, and ease of integration with existing CI/CD pipelines.

**B1. Security Assurance of 5G virtualized core networks.** Using the ScasDK security assurance platform developed in 5Gsec, the proposal shall develop new test suites either implementing standard-based 3GPP SCAS tests for supplementary 5G core network, and/or designing custom tests, possibly covering also the underlying cloud infrastructures. Techniques should be further proposed to validate the test implementation and provide evidence for verifying the correctness of the runtime testing process. The usability and effectiveness of the developed test suites over Open Source 5G virtualized core networks should be preferably assessed on containerized 5G core networks deployed via Kubernetes. Proposals leveraging/extending insights from the SecCo projects are specifically encouraged.

**B2. API Security in 5G Virtualized Core.** Investigate and enhance API security within a 5G virtualized core environment, focusing on identifying vulnerabilities and implementing robust protection mechanisms. Assess the effectiveness of proposed solutions in mitigating common API security risks, leveraging insights from OWASP API security best practices, and explore techniques for runtime API monitoring and security posture evaluation. Proposals which, in addition to API security, also include activities focusing on the underlying cloud platform security will be prioritized.

**B3. Network Function Security Enhancement through Decentralization.** Explore the enhancement of network function security through decentralization and disaggregation strategies. Leverage offloading capabilities to dynamically deploy security-oriented functions/services across diverse hardware platforms, edge clouds, and smart NICs. Assess the effectiveness of the proposed strategies over network monitoring scenarios, traffic filtering, network segmentation, detection and isolation of critical functions. Adopt a moving target defense approach, promote solutions which permit the dynamic migration of security-oriented network functions across the network and diverse hardware platforms.

**C1. Horizontal Scalability and Network Layer Control.** Must enhance the horizontal scalability of the current Proof of Concept (PoC) implementation of the ARTIC Framework by integrating the Kubernetes platform. This scalability improvement will enable the framework to execute single scenarios across multiple hosts, as well as support multiple concurrent instances. It is crucial to maintain high availability for all components, with a Recovery Time Objective (RTO) of 60 seconds. Additionally, the network layer should be capable of supporting multiple, dynamically provisionable, and independent Layer2 networks. These networks should be managed by services operating from within the cluster itself, independent of the underlying infrastructure. Finally, the network layer should provide a way for external endpoints to be connected to such networks.

**C2. Authentication Mechanisms and Graphical User Interface.** Improve the ARTIC framework with the integration of authorization and authentication solutions by leveraging standardized and state-of-the-art protocols, such as OpenID Connect, User-Managed Access (UMA), and Google's Zanzibar architecture. It would also be beneficial to support the federation for these authentication and authorization facilities, for instance, by leveraging the draft OpenID Federation standards. For effective management and oversight, it is advisable to extend the framework with a graphical user interface that is accessible via a browser. This interface should provide administrators with information about the state of the framework components. Additionally, the user interface must facilitate the configuration, provisioning, and deprovisioning of scenarios. These scenarios should be discovered and stored within a repository in a standardized format to ensure consistency and reliability. Lastly, the graphical interface should provide users with access to situational awareness dashboards, offensive and defensive tools, and application consoles or GUIs, according to their level of privilege and role in the exercise. All software developed must be open-source, preferably licensed under the GNU Affero General Public License version 3.

**C3. Training and testing scenario.** Provide the implementation and documentation of a representative and realistic IT scenario that includes at least 32 hosts. It must be mainly based on Windows servers, ensuring support for Active Directory and Exchange servers, and clients. The scenario must be appropriately misconfigured to reproduce recent threats, vulnerabilities, and attacks. Provisioning of the scenario must start from golden images and software installation and configuration/misconfiguration must be automatically performed using state-of-the-art Infrastructure-as-Code solutions. Automation of attacks constitutes a preferred feature.

## Allegato 1 – Definizioni

**Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale relative al Partenariato Esteso SERICS (PE00000014), nell'ambito dello Spoke 4 "Operating Systems and Virtualization Security" (UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA) ammesso a finanziamento con D.D. n. 1556 dell'11 ottobre 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 04/11/2022 n. 2783 – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3 Creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - Codice CUP D33C22001300002**

**"MUR"**: il Ministero dell'Università e della Ricerca nella qualità di Amministrazione centrale titolare della Missione 4 del PNRR, che ha la responsabilità dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) ivi previsti e provvede al coordinamento delle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo relative agli interventi.

**"Do No Significant Harm (DNSH)"**: principio del "non arrecare danno significativo" secondo il quale nessuna misura finanziata dagli avvisi deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Tale principio è teso a provare che gli investimenti e le riforme previste non ostacolano la mitigazione dei cambiamenti climatici.

**"PNRR"**: Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza presentato dall'Italia a norma del Regolamento (UE) 2021/241 approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021.

**"Missione"**: Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata

in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree “tematiche” strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).

“**Componente**”: Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un’area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un’attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.

“**Partenariati estesi**”: Sono programmi caratterizzati da un approccio interdisciplinare, olistico e problem solving, realizzati da reti diffuse di università, EPR, ed altri soggetti pubblici e privati, impegnati in attività di ricerca, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, auspicabilmente organizzati in una struttura consortile. Tali programmi hanno l’ambizione di contribuire a rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e a promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali. I programmi di ricerca, di base o applicata, saranno orientati alle tematiche previste dal PNR e dai cluster di Horizon Europe.

“**Programma di R&I**”: le attività dell’Ecosistema del Partenariato Esteso.

“**Hub**”: Soggetto attuatore, responsabile dell’avvio, dell’attuazione e della gestione del Partenariato esteso. È costituito da Università statali ed Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR e può prevedere il coinvolgimento di Università non statali, altri Enti Pubblici di Ricerca, Enti Pubblici Territoriali e di altri soggetti pubblici o privati che svolgono attività di ricerca, altamente qualificati. In particolare, l’art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: “i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR”.

“**Spoke**”: Soggetto pubblico o operatore economico privato coinvolto nella realizzazione del Programma di ricerca e innovazione ed individuato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile.

**“Affiliato allo Spoke”**: Soggetto pubblico o operatore economico privato di cui lo Spoke può avvalersi nella realizzazione delle attività tematiche di propria competenza.

**“Bandi a cascata”**: procedure competitive emanate dagli Spoke di natura pubblica di un Partenariato esteso, nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato, sui concorsi e sui contratti pubblici, nonché delle altre norme comunitarie e nazionali applicabili, per il reclutamento di ricercatori e tecnologi a tempo determinato, per la concessione a soggetti esterni al Partenariato esteso di finanziamenti per attività di ricerca e per l’acquisto di forniture, beni e servizi necessari alla sua attuazione.

**“Progetto o Intervento”**: Specifico progetto/intervento (anche inteso come insieme di attività e/o procedure) selezionato e finanziato nell’ambito del Bando e identificato attraverso un Codice Unico di Progetto (CUP).

**“Micro, Piccole e Medie imprese (PMI)”**: secondo la definizione dell’Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 a cui si rimanda e di cui si sintetizza di seguito la definizione:

- Micro impresa: impresa che ha meno di 10 occupati ( conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 2 milioni di euro, o b) ha un totale di bilancio inferiore a 2 milioni di euro.
- Piccola impresa: impresa che ha meno di 50 occupati ( conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 10 milioni di euro, o b) ha un totale di bilancio inferiore a 10 milioni di euro.
- Media impresa: impresa che ha meno di 250 occupati ( conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 50 milioni di euro, o b) ha un totale di bilancio inferiore a 43 milioni di euro.

Nel conteggio dei dati sugli occupati, sul fatturato e sul totale di bilancio vanno aggiunti:

- i dati delle eventuali società associate alla MPMI beneficiaria, in proporzione alla quota di partecipazione al capitale;
- i dati delle eventuali società collegate alla MPMI beneficiaria, nella loro interezza.

Per una illustrazione completa dei rapporti di associazione e collegamento si rimanda alla guida alla definizione di MPMI della Commissione Europea, che può essere consultata a partire da questo indirizzo: <https://ec.europa.eu/docsroom/documents/42921/attachments/1/translations/it/renditions/native#:~:text=La%20categoria%20delle%20micro%2C%20piccole,i%2043%20milioni%20di%20euro.>

**“Grandi Imprese”**: imprese che non soddisfano i criteri di cui all'allegato 1 del Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014.

**“CUP”**: Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.

**“Rendicontazione delle Spese”**: Attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto.

**“Rendicontazione dei milestone e target”**: Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.

**“Sistema ReGis”**: Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.

**“Imprese indipendenti”**: imprese indipendenti tra loro secondo la definizione di “impresa autonoma” di cui all'art. 3 comma 1 Allegato I del Regolamento (UE) n.

651/2014 ovvero non risultare né associate né collegate ad alcun soggetto componente il partenariato.

**“Unità produttiva”**: stabilimento o struttura finalizzata alla produzione di beni o all'erogazione di servizi dotati di autonomia finanziaria e tecnico funzionale (articolo 2, comma 1, lettera t, del decreto legislativo 81/2008). A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, unità locali quali magazzini, uffici di rappresentanza, laboratori in affitto non si configurano quali unità locali attive e produttive.

**“Impresa in difficoltà”**: un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze (art. 2, comma 18 Regolamento (UE) n. 651/2014): a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE (1) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione; b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della

società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE; c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori o su iniziativa dell'impresa stessa; d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione; e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni: 1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e 2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

**“Ricerca industriale” (RI):** art. 2, punto 85 del Regolamento (UE) N. 651/2014 così come modificato dal Regolamento (UE) N.1315/2023 : ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità, da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti, compresi prodotti, processi o servizi digitali, in qualsiasi ambito, tecnologia, industria o settore (applicabile anche a industrie e tecnologie digitali, quali il supercalcolo, le tecnologie quantistiche, le tecnologie a catena di blocchi (blockchain), l'intelligenza artificiale, la cybersicurezza, i big data e le tecnologie cloud). La ricerca industriale comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in un ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche;

**“Sviluppo sperimentale” (SS):** art. 2, punto 86 del Regolamento (UE) N. 651/2014 così come modificato dal Regolamento (UE) N.1315/2023): l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, compresi prodotti, processi o servizi digitali, in qualsiasi ambito,

tecnologia, industria o settore (applicabile anche a industrie e tecnologie digitali, quali il supercalcolo, le tecnologie quantistiche, le tecnologie a catena di blocchi (blockchain), l'intelligenza artificiale, la cybersicurezza, i big data e le tecnologie cloud o hedge). Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi o servizi. Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, la prova e la convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. Lo sviluppo sperimentale non comprende le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche se tali modifiche possono rappresentare miglioramenti.

**“Intensità di aiuto”**: l'importo lordo dell'aiuto espresso in percentuale dei costi ammissibili del progetto. Tutti i valori utilizzati sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere. Quando un aiuto è concesso in forma diversa da una sovvenzione diretta in denaro, l'importo dell'aiuto è l'equivalente sovvenzione dell'aiuto. L'intensità dell'aiuto è calcolata per ciascun beneficiario.

**“Collaborazione effettiva”**: la collaborazione tra almeno due parti indipendenti, finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale le parti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. La ricerca contrattuale e la prestazione di servizi di ricerca non sono considerate forme di collaborazione. Ai fini del presente bando con il termine



“collaborazione effettiva” si intende in particolare un progetto che: preveda la collaborazione effettiva tra imprese di cui almeno una è una PMI o viene realizzato in almeno due Stati membri, o in uno Stato membro e in una parte contraente dell'accordo SEE, e non prevede che una singola impresa sostenga da sola più del 70 % dei costi ammissibili.

**“TRL (Technology Readiness Level)”**: il termine Technology Readiness Level (acronimo TRL), che si può tradurre con Livello di Maturità Tecnologica, indica una metodologia per la valutazione del grado di maturità di una tecnologia. Ai fini del Programma Horizon 2020 sono stati in particolare individuati i seguenti 9 Livelli:

TRL 1 = osservazione dei principi fondamentali

TRL 2 = formulazione di un concept tecnologico

TRL 3 = proof of concept sperimentale

TRL 4 = validazione tecnologica in ambiente di laboratorio

TRL 5 = validazione tecnologica in ambito industriale

TRL 6 = dimostrazione della tecnologia in ambito industriale

TRL 7 = dimostrazione del prototipo in ambiente operativo reale

TRL 8 = definizione e qualificazione completa del sistema

TRL 9 = dimostrazione completa del sistema in ambiente operativo reale (prova funzionale con tecnologie abilitanti ed applicazione al settore industriale specifico).

## Allegato 2

### Schema di Accordo di Partenariato

**Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale relative al Partenariato Esteso SERICS (PE00000014), nell'ambito dello Spoke 4 "Operating Systems and Virtualization Security" (UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA) ammesso a finanziamento con D.D. n. 1556 dell'11 ottobre 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 04/11/2022 n. 2783 – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3 Creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - Codice CUP D33C22001300002**

## Accordo di partenariato

### TRA

- 1) \_\_\_\_\_ (ragione sociale o denominazione dell'ente) con sede di esecuzione \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ C.F./P.IVA \_\_\_\_\_, nella persona del proprio legale rappresentante \_\_\_\_\_

### in qualità di Capofila del Partenariato

### E in qualità di Partner

- 2) \_\_\_\_\_ (ragione sociale o denominazione dell'ente) con sede di esecuzione in \_\_\_\_\_ C.F./P.IVA \_\_\_\_\_, nella persona del proprio legale rappresentante \_\_\_\_\_
- 3) \_\_\_\_\_ (ragione sociale o denominazione dell'ente) con sede di esecuzione in \_\_\_\_\_ C.F./P.IVA \_\_\_\_\_, nella persona del proprio legale rappresentante \_\_\_\_\_

di seguito anche congiuntamente denominati "le Parti", per la presentazione e la realizzazione del Progetto di R&S denominato \_\_\_\_\_ a valere sul "Bando a cascata a favore delle imprese del Mezzogiorno" pubblicato dal Partenariato Esteso SERICS (PE00000014), nell'ambito dello Spoke 4 "Operating Systems and Virtualization Security" (UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA) ammesso a finanziamento con Avviso Pubblico nr 341 del 15-02-2022 "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU

### PREMESSO CHE

1. Il Ministero dell'Università e Ricerca (MUR) ha approvato il progetto "Partenariato Esteso SERICS - Security and Rights in Cyber Space (PE00000014)" con decreto di concessione del finanziamento n.

1556 del 11 ottobre 2022 nell'ambito degli investimenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

2. Lo Spoke n. 4 "Operating Systems and Virtualization Security" (UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA) (di seguito "Spoke") ha approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del \_\_\_\_\_ il Bando a cascata di cui al D.R. \_\_\_ del \_\_\_\_\_;
  
3. ai sensi dell'art. 5 ("*Soggetti ammissibili e condizioni di partecipazione*") del Bando, è possibile presentare la proposta progettuale in partenariato composto da un **massimo di tre imprese**, autonome tra loro, di cui solo una può essere una grande impresa. Inoltre, l'Accordo di partenariato deve prevedere espressamente:
  - a) l'indicazione di uno dei partner con il ruolo di Capofila;
  - b) la responsabilità della singola impresa rispetto alle attività e ai relativi costi previsti e realizzati in riferimento al progetto per tutta la durata del contratto d'obbligo sottoscritto;
  - c) l'indicazione del ruolo e delle attività in capo a ciascun partner nella realizzazione del progetto;
  - d) la sede (o le sedi) di esecuzione delle attività di progetto per ciascun soggetto proponente;
  - e) l'accordo sui diritti di proprietà intellettuale e diffusione dei risultati.

**tutto ciò premesso e considerato,**

**tra le Parti si sottoscrive il seguente**

### **ACCORDO DI PARTENARIATO**

#### ***Articolo 1 – Oggetto ed impegni delle Parti***

1. Con il presente Accordo di Partenariato le Parti intendono formalizzare la propria associazione ai fini della partecipazione al Bando e disciplinare gli impegni reciproci.
  
2. In particolare, le Parti si impegnano a:
  - a) leggere, elaborare, validare e approvare il Progetto di R&S;
  - b) realizzare le attività di propria competenza previste all'interno del Progetto di R&S, nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dal presente Accordo di Partenariato e dal Bando, così come dettagliate nella domanda di partecipazione al Bando;

- c) assicurare un utilizzo del contributo a fondo perduto coerente con le normative vigenti in tema di agevolazioni pubbliche;
- d) garantire che il Progetto di R&S non sia stato già presentato e ammesso a finanziamento nell'ambito di altre leggi di agevolazione pubblica alla ricerca ed allo sviluppo, qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE ovvero nell'ambito di altri programmi finanziati dall'Unione Europea;
- e) assicurare, ciascuno per la parte di propria competenza, la copertura finanziaria delle spese ammissibili non coperte dal contributo a fondo perduto di cui al presente Bando e la sottoscrizione degli impegni finanziari previsti dal Contratto d'obbligo.

### **Articolo 2 - Capofila**

1. Il Capofila è responsabile dell'attività di coordinamento amministrativo nei confronti dello Spoke.
2. In particolare, il Capofila è tenuto a:
  - a) compilare la domanda di partecipazione e inviarla per conto di tutto il Partenariato;
  - b) coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dal Bando e dagli atti ad essa conseguenti e curare la trasmissione della stessa;
  - c) coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun Partner e curarne la trasmissione allo Spoke;
  - d) coordinare i flussi informativi verso lo Spoke;
  - e) monitorare in itinere il rispetto degli impegni assunti da ciascun Partner e segnalare tempestivamente eventuali ritardi e/o inadempimenti e/o eventi che possano incidere sulla composizione del Partenariato e/o sulla realizzazione del Progetto di R&S;
  - f) coordinare e gestire l'invio di eventuali istanze da parte dei componenti del partenariato allo Spoke (ad es: richiesta di proroga, quesiti o richieste di chiarimento).
  - g) sottoscrivere il contratto d'obbligo con lo Spoke in nome e per conto anche delle altre Parti.

### **Articolo 3 – Ruolo ed impegni dei Partner**

1. Ciascun Partner è responsabile della realizzazione delle attività di Progetto di R&S di propria competenza che saranno dettagliate nella domanda di partecipazione al Bando.
2. Ciascun Partner si impegna a:
  - a) Conferire al Capofila (*inserire denominazione*), tramite il presente Accordo di Partenariato, il mandato a sottoscrivere il Contratto d'Obbligo con lo Spoke;
  - b) attuare tutte le eventuali varianti e/o modifiche al progetto, purché preventivamente autorizzate secondo le modalità previste nell' art. 19 del Bando;
  - c) adottare il sistema di monitoraggio e rendicontazione che sarà stato indicato dallo Spoke finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR per tramite di HUB e Spoke;

- d) comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto di ricerca, trasmettendo, con cadenza periodica ovvero su richiesta dello SPOKE ed HUB, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema “ReGiS”;
- e) predisporre la rendicontazione fisica e finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché trasmettere, relativamente alle proprie attività, la documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del progetto, secondo quanto stabilito nell’art. 16 del Bando;
- f) essere responsabile per la propria parte delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro eleggibilità ed al conseguente co-finanziamento e, ove le spese non siano ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvedere interamente alla loro copertura;
- g) effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
- h) garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo di indicare il CUP assegnatogli, su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi al progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018;
- i) consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;
- j) garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del progetto, il rispetto del principio del “Do No Significant Harm” (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- k) assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato;
- l) partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dallo Spoke o dall'HUB;
- m) essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori;
- n) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando allo Spoke sugli stessi;
- o) notificare tempestivamente allo Spoke, affinché lo Spoke lo notifichi all'Hub e se necessario l'Hub al MUR, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul progetto;
- p) adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;
- q) garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, nei termini precisati nell’art. 15 c. 2 lett. t del Bando.
- r) garantire la realizzazione di attività di diffusione dei risultati del progetto, in collaborazione con i partner di SERICS e con altri soggetti del Partenariato esteso.

#### **Articolo 4 — Responsabilità**

Le Parti sono responsabili in solido nei confronti dello Spoke per quanto riguarda l'esecuzione del progetto per tutta la durata del contratto d'obbligo che sarà sottoscritto dal Capofila in nome e per conto di tutti i partner in caso di finanziamento. Ferma restando la responsabilità solidale di cui sopra, nei rapporti interni al partenariato ciascuna delle Parti sarà responsabile per le attività di propria competenza.

#### **Articolo 5 - Durata**

Il presente Accordo entra in vigore dalla sua sottoscrizione e resta valido sino alla data di conclusione del Progetto, accertata dal Capofila congiuntamente allo Spoke.

Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze tra le Parti e/o con lo Spoke tali da rendere applicabile il presente atto.

Il presente Accordo cesserà di avere effetto nel caso in cui il Progetto non risulti finanziato e non ottenga l'approvazione da parte dello Spoke.

#### **Articolo 6 — Disciplina dei risultati dell'attività di ricerca e sviluppo**

6.1 E' definita Proprietà Intellettuale Preesistente quella generata precedentemente all'elaborazione ed avvio del Progetto di Ricerca, Sviluppo ed Innovazione oggetto del presente accordo.

Le Parti concordano che la Proprietà Intellettuale Preesistente rimane di proprietà e in esclusiva disponibilità della Parte che ne è titolare, fermi restando i vincoli di riservatezza a carico delle altre Parti.

6.2 Le Parti disciplinano il regime di proprietà, di utilizzo, di diffusione e di pubblicazione dei risultati derivanti dall'esecuzione dell'attività di ricerca e sviluppo nei termini seguenti:

##### **6.2.1 –Proprietà dei Risultati e relativa tutela legale**

Ai sensi del presente accordo per Risultati si intende "qualsiasi invenzione, idea, metodo, informazione ed altri dati concepite, attuate, sviluppate o ridotte in pratica dalle Parti nell'ambito del Progetto, nonché qualsiasi documento, descrizioni tecniche, materiale, formulazioni, formule, processi, specificazioni, disegni, prototipi, campioni, processi di produzione e pratiche di laboratorio".

Per quanto riguarda tutti i risultati congiunti totali o parziali del Progetto conseguiti in comune resteranno di proprietà delle parti che hanno eseguito i lavori e che hanno generato i risultati proporzionalmente al contributo apportato.

Per quanto riguarda i risultati generati singolarmente dalle parti nell'ambito del progetto, ciascuna di esse sarà titolare esclusiva dei diritti di proprietà intellettuale.

Le Parti si riservano la facoltà di pervenire ad ulteriori accordi per regolamentare la protezione, l'uso e lo sfruttamento di detti risultati.

#### 6.2.2 Diritti di Accesso

Le Parti concordano con i seguenti principi generali:

- a) Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, i dati, il know-how e altre informazioni di qualsiasi natura, ivi comprese le informazioni relative alla Proprietà Intellettuale Preesistente e ai risultati ottenuti nell'ambito del Progetto ("Informazioni") a cui una delle Parti darà accesso alle altre, dovranno essere considerate di carattere confidenziale.
- b) Le Informazioni non potranno essere utilizzate per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.
- c) Ciascuna Parte avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere segrete le Informazioni delle altre Parti.
- d) Gli impegni di cui sopra resteranno vincolanti per un periodo di 5 anni successivo alla conclusione del Progetto e non si applicano alle informazioni che ogni Parte possa dimostrare siano già pubbliche.

#### 6.2.3 Accesso ai Risultati per lo svolgimento del Progetto

Le Parti concordano con i seguenti principi generali:

- a) Le Parti considerano di carattere riservato e confidenziale i risultati e tutte le informazioni ad essi direttamente o indirettamente connessi, indipendentemente dal fatto che le stesse siano indicate come confidenziali e indipendentemente dalle modalità e dal supporto attraverso il quale le stesse vengono comunicate, ivi compresi a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tutti i dati, i documenti, le strategie, i piani economico finanziari, i parametri, le formule, gli schemi di processo ad esso relativi.
- b) Ciascuna Parte avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere segrete le Informazioni e i risultati ottenuti delle altre Parti per lo svolgimento del Progetto.
- c) Gli impegni di cui sopra resteranno vincolanti per un periodo di 5 anni successivo alla conclusione del Progetto e non si applicano alle informazioni che ogni Parte possa dimostrare siano già pubbliche.

#### 6.2.4 Accesso ai Risultati per l'utilizzo o lo sfruttamento economico

Le parti concordano i seguenti principi:

- a) Qualora le conoscenze generate dalle attività di ricerca dessero luogo a risultati innovativi suscettibili di protezione e/o sfruttamento economico, le Parti proprietarie si danno obbligo di pervenire a successivi accordi per regolamentare la protezione, l'uso e lo sfruttamento di detti risultati.
- b) Qualora i risultati appartengano a più Parti, ogni utilizzo che un titolare intenda farne per scopi differenti da quelli di ricerca e/o didattica richiederà la stipula di un apposito accordo di licenza d'uso commerciale in relazione alla/e quota/e di titolarità delle altre Parti.
- c) Ogni concessione, trasferimento o attribuzione a terzi non titolari di diritti relativi ai risultati generati in comproprietà richiederà il consenso di tutti le Parti titolari.

#### 6.3 – Riservatezza

Salvi gli obblighi di cui al Bando, ciascuna Parte si impegna a mantenere la massima riservatezza sul contenuto del presente Accordo e, conseguentemente, si impegna a non divulgarlo in alcun modo senza il preventivo consenso scritto delle altre Parti.

#### 6.4 – Pubblicazioni

Le pubblicazioni inerenti attività del Progetto di una Parte potranno essere effettuate da quest'ultima purché non contengano Risultati o Informazioni Riservate di altre Parti e purché compatibili con la protezione della proprietà intellettuale e con gli obblighi di confidenzialità sussistenti tra le Parti. In caso contrario dette pubblicazioni dovranno essere autorizzate preventivamente dalle altre Parti. Qualora i risultati appartengano a più Parti, la pubblicazione dovrà avvenire con il consenso di tutte le Parti titolari. L'assenso alla pubblicazione non sarà irragionevolmente negato e la pubblicazione potrà essere rinviata solo con riguardo a strette considerazioni sulla protezione della proprietà intellettuale scaturente dal Progetto.

Le Parti si impegnano inoltre a rispettare le norme previste dalle Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione del Ministero dell'Università e della Ricerca nella versione 2.0 del 5 luglio 2023.

#### 6.5 - Rispetto dei principi Open Science e Fair Data

Ciascuna delle Parti si impegna a garantire il rispetto dei principi Open Science e Fair Data, in forza dei quali ai risultati dei progetti e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) deve essere garantito un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, in linea con il principio “as open as possible, as closed as necessary”, adottando le migliori pratiche dell’“Open science” e “FAIR Data Management”.

Firma digitale o elettronica del legale rappresentante o  
soggetto delegato con procura di legge con potere di firma di  
partner 1

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005*

Firma digitale o elettronica del legale rappresentante o  
soggetto delegato con procura di legge con potere di firma di  
partner 2

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005*

Firma digitale o elettronica del legale rappresentante o  
soggetto delegato con procura di legge con potere di firma di  
partner 3

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005*

### Allegato 3

## LETTERA DI IMPEGNO ALLA COSTITUZIONE DEL PARTENARIATO

Spettabile

Università degli Studi di Genova

**Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale relative al Partenariato Esteso SERICS (PE00000014), nell'ambito dello Spoke 4 "Operating Systems and Virtualization Security" (UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA) ammesso a finanziamento con D.D. n. 1556 dell'11 ottobre 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 04/11/2022 n. 2783 – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3 Creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - Codice CUP D33C22001300002**

### *I sottoscritti*

(nome e cognome) \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente  
a \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ Legale Rappresentante  
di \_\_\_\_\_ Codice fiscale \_\_\_\_\_ Partita  
IVA \_\_\_\_\_ avente sede legale  
a \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_ (Capofila)

(nome e cognome) \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente  
a \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ Legale Rappresentante  
di \_\_\_\_\_ Codice fiscale \_\_\_\_\_ Partita  
IVA \_\_\_\_\_ avente sede legale

a \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_ (Partner 1)

(nome e cognome) \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente  
a \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ Legale Rappresentante  
di \_\_\_\_\_ Codice fiscale \_\_\_\_\_ Partita  
IVA \_\_\_\_\_ avente sede legale  
a \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_ (Partner 2)

### premessato che

1. il Ministero dell'Università e Ricerca (MUR) ha approvato il progetto "Partenariato Esteso SERICS - Security and Rights in Cyber Space (PE00000014)" con decreto di concessione del finanziamento n. 1556 del 11 ottobre 2022 nell'ambito degli investimenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
2. lo Spoke n. 4 Operating Systems and Virtualization Security (UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA) ha approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del \_\_\_\_\_ il Bando a cascata di cui al D.R. \_del \_\_\_\_\_;
3. ai sensi dell'art. 5 ("*Soggetti ammissibili e condizioni di partecipazione*") del bando, è possibile presentare la proposta progettuale in costituendo partenariato composto da un **massimo di tre imprese**, autonome tra loro, di cui solo una può essere una grande impresa;

in riferimento alla proposta progettuale dal titolo \_\_\_\_\_, in risposta al suddetto avviso pubblico,

### SI IMPEGNANO

1. all'esito positivo della valutazione del progetto dal titolo "\_\_\_\_\_" a costituire il Partenariato, nelle forme previste dalla legge, entro i termini definiti dall'art.14 del bando;

2. a conferire all'impresa \_\_\_\_\_ i poteri per agire in qualità di Capofila Mandatario e rappresentante degli associati nei confronti degli Enti finanziatori, negli esatti termini e con il contenuto di cui al Bando che, a tal fine, si intende qui integralmente richiamato.

### DELEGANO

l'impresa \_\_\_\_\_ (Capofila) alla presentazione della proposta progettuale del Partenariato e a svolgere tutti gli adempimenti necessari per la presentazione della proposta e le successive fasi fino all'erogazione del finanziamento. Il Capofila potrà agire in nome e conto del costituendo partenariato per il tramite del suo rappresentante legale/delegato munito del potere di delega e firma.

### A TAL FINE DICHIARANO

di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità indicate nell'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la realizzazione di attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale relative al Partenariato Esteso SERICS (PE00000014), nell'ambito dello Spoke 4 Operating Systems and Virtualization Security (UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA) ammesso a finanziamento con Avviso Pubblico nr 341 del 15-02-2022 "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – Bandi a Cascata per le imprese dello Spoke 2.

La persona autorizzata ad intrattenere rapporti con lo Spoke è:

<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>Telefono</i>	<i>e-mail</i>

I Legali Rappresentanti delle imprese

Firmato digitalmente

***Documento sottoscritto con firma digitale, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2009 e successive modificazioni. In caso di firma autografa andrà allegato un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000***

## Allegato 4

### Dichiarazione requisiti di partecipazione dei soggetti beneficiari

Spettabile

Università degli Studi di Genova

**Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale relative al Partenariato Esteso SERICS (PE00000014), nell'ambito dello Spoke 4 "Operating Systems and Virtualization Security" (UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA) ammesso a finanziamento con D.D. n. 1556 dell'11 ottobre 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 04/11/2022 n. 2783 – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3 Creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - Codice CUP D33C22001300002**

#### Il/La Sottoscritto/a

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Residente in \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Tipo Documento di riconoscimento \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Rilasciato da  
\_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

In qualità di **Legale rappresentante dell'impresa**

Denominazione o ragione sociale \_\_\_\_\_

Forma giuridica \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Partita IVA \_\_\_\_\_

Settore Primario (Ateco 2007): \_\_\_\_\_

Codice \_\_\_\_\_ Descrizione \_\_\_\_\_

Data di costituzione \_\_\_\_\_

Iscritta al Registro Imprese di \_\_\_\_\_ N. REA \_\_\_\_\_

### **Sede legale**

Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Indirizzo PEC \_\_\_\_\_

Indirizzo Email \_\_\_\_\_

### **Sede operativa di esecuzione delle attività progettuali**

Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Indirizzo PEC \_\_\_\_\_

Indirizzo Email \_\_\_\_\_

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo

### **DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ:**

A. che l'impresa sopra citata è iscritta al Registro delle imprese da almeno un anno e che possiede almeno un bilancio chiuso ed approvato;

B. che l'impresa è classificabile come:

- Micro impresa: impresa che ha meno di 10 occupati ( conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 2 milioni di euro, o b) ha un totale di bilancio inferiore a 2 milioni di euro.
- Piccola impresa: impresa che ha meno di 50 occupati ( conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 10 milioni di euro, o b) ha un totale di bilancio inferiore a 10 milioni di euro.
- Media impresa: impresa che ha meno di 250 occupati ( conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 50 milioni di euro, o b) ha un totale di bilancio inferiore a 43 milioni di euro.
- Grande impresa secondo la definizione dell'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014;

C. che l'impresa:

- ha almeno un'unità locale produttiva attiva nel c.d. "Mezzogiorno" (regioni Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Molise, Sardegna e Abruzzo) presso la quale saranno sostenuti almeno il 40% dei costi eleggibili del progetto

*Oppure*

- si impegna ad attivare entro la data di firma della concessione del finanziamento una sede operativa nel c.d. "Mezzogiorno" (regioni Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Molise, Sardegna e Abruzzo) presso la quale saranno sostenuti almeno il 40% dei costi eleggibili del progetto

D. che l'impresa possiede la capacità economico-finanziaria stabilite dall'Allegato 5 del bando ed ha prospettive di sviluppo e continuità aziendale;

E. che non è una impresa in difficoltà come da definizione di cui all'articolo 2 al comma (18) del Regolamento (UE) n. 651/2014, né opera nei settori esclusi di cui all'art.1 par. 3 del Regolamento n.651/2014;

F. che l'impresa è in regola rispetto agli obblighi previsti dalle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e in materia di pagamento di imposte e tasse in conformità all'art. 94 co. 6 del D.Lgs. 36/2023;

- G. che per l'impresa non sussistono le cause di esclusione della procedura a norma degli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;
- H. che l'impresa non è sottoposta a procedura concorsuale e non si trova in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- I. che non rientra tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- J. che l'impresa è in regola con l'eventuale restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero dell'Università e Ricerca;
- K. che l'impresa non è destinataria delle sanzioni interdittive individuate dall'art. 9 del D.Lgs. 231/2001 aventi per oggetto l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;
- L. che l'impresa ha legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia); i soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
- M. che l'impresa ha assolto gli obblighi contributivi ed è in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
- N. che l'impresa osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di: i) inserimento dei disabili (Legge n. 68/1999); ii) pari opportunità (D.Lgs. n. 198/2006); iii) tutela dell'ambiente (D.Lgs n. 152/2006);
- O. che l'impresa non ha ottenuto altri finanziamenti, contributi o incentivi pubblici aventi ad oggetto le stesse spese;
- P. che l'impresa non è partecipata da uno qualunque degli enti pubblici o privati che partecipano in qualità di Spoke o di affiliato al progetto **Partenariato Esteso SERICS**;

***in caso collaborazione***

Q. che l'impresa è indipendente da \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_ (*partner del progetto*) secondo la definizione di "impresa autonoma ai sensi del DM 18/04/2005 n. 19470 DECRETO DEL MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE 18 aprile 2005 (in Gazz. Uff., 12 ottobre, n. 238) ovvero non risulta né associate né collegate ad alcun soggetto partecipante al medesimo progetto;

Il Legale Rappresentante

Firmato digitalmente

**Documento sottoscritto con firma digitale, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2009 e successive modificazioni. In caso di firma autografa andrà allegato un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000**

## Requisito di affidabilità economico-finanziaria per le start-up innovative

Per le startup innovative<sup>1</sup> di micro e piccola dimensione, iscritte all'apposita sezione del Registro delle imprese al momento della presentazione della domanda, - qualora non potessero soddisfare i requisiti previsti nella sezione precedente - dovranno dichiarare la modalità con cui intendono garantire copertura finanziaria al progetto. In particolare, potranno scegliere se realizzare l'intervento attraverso l'utilizzo di mezzi propri e/o ricorrere a finanziamenti esterni, purché sia rispettata la seguente formula:

$$\Delta CS \geq (CP - I)$$

Dove:

CP= costo indicato in domanda del progetto

I= contributo richiesto in domanda

$\Delta CS =$

1) aumento del capitale sociale sottoscritto e versato rispetto al capitale sociale verificato al momento della domanda. Sarà ammissibile solo un incremento determinato da nuove risorse dei soci, anche nuovi soci rispetto alla compagine sociale al momento della domanda. Tale incremento, essendo ammesso solo con "nuove risorse" non potrà essere determinato da operazioni di trasferimento di quote di capitale netto a capitale sociale e dovrà essere effettuato successivamente alla domanda presentata.

2) finanziamento soci, fruttifero o non fruttifero: tale finanziamento dovrà essere approvato dall'assemblea dei soci successivamente alla presentazione della domanda. Nella delibera di approvazione dovrà essere esplicitato che il finanziamento è relativo alle attività progettuali presentate e dovrà anche prevedere un esplicito piano di ammortamento dello stesso. Dovrà poi essere esplicitamente indicato in bilancio con modalità tali che sia evidente ai terzi.

I partecipanti dovranno dichiarare come reperire le risorse mancanti unicamente con le modalità sopra descritte, dimostrandone formalmente la disponibilità entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di concessione prima della sottoscrizione del Contratto d'Obbligo con apposita comunicazione, allegando alla stessa: - aumento del capitale sociale sottoscritto e versato: delibera assembleare di aumento del capitale sociale, copia dei bonifici effettuati dai soci e, quando disponibile, copia del bilancio che ne dimostra l'iscrizione; - finanziamento soci, fruttifero o non fruttifero: copia della delibera di approvazione, nella quale dovrà essere esplicitato che il finanziamento è relativo alle attività progettuali presentate e dovrà anche prevedere un esplicito piano di ammortamento dello stesso. Dovrà poi essere esplicitamente indicato in bilancio con modalità tali che sia evidente ai terzi.

---

<sup>1</sup> 2 Iscritte al registro delle start-up innovative (<https://startup.registroimprese.it/isin/home>), secondo la definizione del DL 179/2012, art. 25, comma 2.

## Allegato 5

### Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria per le start-up innovative

Spettabile

Università degli Studi di Genova

**Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale relative al Partenariato Esteso SERICS (PE00000014), nell'ambito dello Spoke 4 "Operating Systems and Virtualization Security" (UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA) ammesso a finanziamento con D.D. n. 1556 dell'11 ottobre 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 04/11/2022 n. 2783 – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3 Creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - Codice CUP D33C2200130002**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ Legale Rappresentante del Soggetto proponente \_\_\_\_\_ Codice fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_ avente sede legale a \_\_\_\_\_ in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000), ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.

DICHIARA CHE

L'impresa (ragione sociale)

.....,

- è una startup innovativa, costituita da non più di 60 mesi ed iscritta e all'apposita sezione del Registro delle imprese al momento della presentazione della domanda;

- l'impresa si impegna a realizzare l'intervento attraverso l'utilizzo di mezzi propri e/o ricorrere a finanziamenti esterni, nel rispetto della seguente formula:

$$(CP - I) \Rightarrow \Delta CS$$

	Ultimo Anno
CP	<i>Inserire valore</i>
I	<i>Inserire valore</i>
$\Delta CS$	<i>Inserire valore</i>

Dove:

CP= costo indicato in domanda del progetto

I= contributo richiesto in domanda

$\Delta CS$  =

- 1) aumento del capitale sociale sottoscritto e versato rispetto al capitale sociale verificato al momento della domanda. Sarà ammissibile solo un incremento determinato da nuove risorse dei soci, anche nuovi soci rispetto alla compagine sociale al momento della domanda. Tale incremento, essendo ammesso solo con "nuove risorse" non potrà essere determinato da operazioni di trasferimento di quote di capitale netto a capitale sociale e dovrà essere effettuato successivamente alla domanda presentata.
  - 2) finanziamento soci, fruttifero o non fruttifero: tale finanziamento dovrà essere approvato dall'assemblea dei soci successivamente alla presentazione della domanda. Nella delibera di approvazione dovrà essere esplicitato che il finanziamento è relativo alle attività progettuali presentate e dovrà anche prevedere un esplicito piano di ammortamento dello stesso. Dovrà poi essere esplicitamente indicato in bilancio con modalità tali che sia evidente ai terzi.
- si impegna a reperire le risorse mancanti unicamente con le modalità sopra descritte, dimostrandone formalmente la disponibilità entro 30 giorni dalla pubblicazione del

provvedimento di concessione prima della sottoscrizione del Contratto d'Obbligo con apposita comunicazione, con allegato:

- aumento del capitale sociale sottoscritto e versato: delibera assembleare di aumento del capitale sociale, copia dei bonifici effettuati dai soci e, quando disponibile, copia del bilancio che ne dimostra l'iscrizione;
- finanziamento soci, fruttifero o non fruttifero: copia della delibera di approvazione, nella quale dovrà essere esplicitato che il finanziamento è relativo alle attività progettuali presentate e dovrà anche prevedere un esplicito piano di ammortamento dello stesso. Dovrà poi essere esplicitamente indicato in bilancio con modalità tali che sia evidente ai terzi.

Alla presente dichiarazione si allega:

- Ultimo bilancio chiuso e approvato.

Il Legale Rappresentante

Firmato digitalmente

**Documento sottoscritto con firma digitale, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2009 e successive modificazioni. In caso di firma autografa andrà allegato un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28**

## Allegato 5

### Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria per le imprese

Spettabile

Università degli Studi di Genova

**Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale relative al Partenariato Esteso SERICS (PE00000014), nell'ambito dello Spoke 4 "Operating Systems and Virtualization Security" (UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA) ammesso a finanziamento con D.D. n. 1556 dell'11 ottobre 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 04/11/2022 n. 2783 – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3 Creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - Codice CUP D33C22001300002**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ Legale Rappresentante del Soggetto proponente \_\_\_\_\_ Codice fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_ avente sede legale a \_\_\_\_\_ in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000), ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.

#### DICHIARA CHE

L'impresa (ragione sociale)

.....,

rispetta i requisiti economico-finanziari e patrimoniali – declinati sul bando "Partenariato Esteso SERICS", secondo i quali:

con riferimento **all'ultimo bilancio chiuso e approvato**<sup>1</sup>:

è verificato il seguente vincolo di congruenza tra costo del progetto e fatturato dell'impresa:

$\Sigma$ (costi dei progetti già finanziati su Programma SERICS in corso alla data di presentazione e dei costi proposti sui progetti presentati sul Bando degli Spoke di SERICS)	< 50%
Fatturato dell'ultimo esercizio (la sola voce A1 del conto economico del bilancio civilistico)	

Somma dei costi dei progetti già finanziati su Programma SERICS in corso alla data di presentazione	<i>Inserire valore</i>
Somma dei costi proposti sui progetti presentati sul presente Bando- degli Spoke di SERICS	<i>Inserire valore</i>
Fatturato dell'impresa – ultimo anno (voce A1)	<i>Inserire valore</i>

Dove:

- per progetti con sostegno del Programma SERICS si intendono tutti i progetti che abbiano beneficiato di agevolazioni con risorse del Programma SERICS;
- per costi proposti sui progetti presentati sul Bando dei vari Spoke di SERICS
- per voce A1 del conto economico si fa riferimento alla voce "Ricavi e vendite delle prestazioni" di cui allo schema di conto economico previsto dagli articoli 2425 e 2425 bis del Codice Civile (Nel caso in cui l'impresa esegua nella sua attività ordinaria lavori su commessa, è possibile tener conto anche della voce A3 del conto economico, corrispondente alla voce "Variazioni dei lavori in corso su ordinazione").

Qualora il requisito sul fatturato non fosse rispettato, è altresì verificato il seguente vincolo sul patrimonio netto:

<sup>1</sup> Anche se non depositato

$$PN > \frac{\sum CP - \sum C}{2}$$

PN	<i>Inserire valore</i>
$\sum CP$	<i>Inserire valore</i>
$\sum C$	<i>Inserire valore</i>

Dove:

- PN = patrimonio netto si intende il totale della voce A dello Stato Patrimoniale passivo previsto dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice Civile;
- $\sum CP$  = somma dei costi dei progetti già finanziati con sostegno del Programma SERICS e i costi proposti sui progetti presentati sul Bando dei vari Spoke di SERICS
- $\sum C$  = somma dei contributi richiesti dall'impresa sulle domande di finanziamento relative alle proposte progettuali già finanziate e ai contributi richiesti sui progetti presentati sul Bando dei vari Spoke di SERICS

Alla presente dichiarazione si allega:

- Ultimo bilancio chiuso e approvato.

Il Legale Rappresentante

Firmato digitalmente

**Documento sottoscritto con firma digitale, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2009 e successive modificazioni. In caso di firma autografa andrà allegato un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000**

## Allegato 6

### DICHIARAZIONE RELATIVA AL RISPETTO DEI PRINCIPI DNSH PREVISTI PER GLI INTERVENTI DEL PNRR

Spettabile

Università degli Studi di Genova

**Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale relative al Partenariato Esteso SERICS (PE0000014), nell'ambito dello Spoke 4 "Operating Systems and Virtualization Security" (UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA) ammesso a finanziamento con D.D. n. 1556 dell'11 ottobre 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 04/11/2022 n. 2783 – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3 Creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - Codice CUP D33C22001300002**

La/Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente  
a \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ Legale Rappresentante  
di \_\_\_\_\_ Codice fiscale \_\_\_\_\_ Partita  
IVA \_\_\_\_\_ avente sede legale  
a \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo

#### DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. che il progetto presentato con Acronimo \_\_\_\_\_ in relazione al Bando dello Spoke 4 sui fondi CUP **D33C22001300002** non è finanziato da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;

2. che la realizzazione delle attività progettuali prevede il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241;
3. che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
4. che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
5. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle normative comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
6. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
7. di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati;
8. di essere a conoscenza che il MUR e l'Amministrazione responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
9. di adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;
10. avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre al MUR e all'Università di Salerno le eventuali modifiche al progetto;
11. adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
12. effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di

rendicontarle al MUR e a all'Università di Salerno, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;

13. rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
14. rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto, dall'articolo 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241;
15. assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. e all'articolo 9 punto 4 del decreto-legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del MUR e dell'Università di Salerno, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali.

Il Legale Rappresentante  
*documento firmato digitalmente*

**Documento sottoscritto con firma digitale, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2009 e successive modificazioni. In caso di firma autografa andrà allegato un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000**

Allegato A

## DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Numero identificativo (seriale)  
della marca da bollo

**Spettabile**

**Università degli Studi di Genova**

**Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale relative al Partenariato Esteso SERICS (PE00000014), nell'ambito dello Spoke 4 "Operating Systems and Virtualization Security" (UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA) ammesso a finanziamento con D.D. n. 1556 dell'11 ottobre 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 04/11/2022 n. 2783 – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3 Creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - Codice CUP D33C22001300002**

### **II/La Sottoscritto/a**

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ Nato/a a  
\_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ Residente in  
\_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Codice Fiscale  
\_\_\_\_\_ Tipo Documento di riconoscimento

\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Rilasciato da  
\_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

In qualità di **Legale rappresentante/Procuratore dell'azienda**

Denominazione o ragione sociale \_\_\_\_\_

Forma giuridica \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Partita IVA \_\_\_\_\_

Settore Primario (Ateco 2007): \_\_\_\_\_

Codice \_\_\_\_\_ Descrizione \_\_\_\_\_

Data di costituzione \_\_\_\_\_

Iscritta al Registro Imprese di \_\_\_\_\_

n. REA \_\_\_\_\_

### Sede legale

Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Indirizzo PEC \_\_\_\_\_

Indirizzo Email \_\_\_\_\_

*eventuale:*

quale soggetto capofila del Partenariato

- costituito il \_\_\_\_\_ nella forma di \_\_\_\_\_
- da costituirsi entro il termine previsto dall'avviso nella forma di \_\_\_\_\_

Composto dall'impresa Capofila e dai seguenti Partner:

- Partner 1 (denominazione, forma giuridica, CF e P.IVA, PEC, legale rappresentante)
- Partner 2 (denominazione, forma giuridica, CF e P.IVA, PEC, legale rappresentante)

### CHIEDE:

di essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste Bando a Cascata per le imprese – **Partenariato Esteso SERICS** dello SPOKE 4 **Operating Systems and Virtualization Security (UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA)** con la proposta progettuale:

- titolo \_\_\_\_\_
- sede/i di esecuzione delle attività progettuali \_\_\_\_\_

### DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- di aver preso visione e accettato integralmente e senza riserva i contenuti e le condizioni previsti nel Programma “SERICS SECURITY RIGHTS IN CYBER SPACE” (codice PE0000014) (PNRR) – MISSIONE 4 COMPONENTE 2, “Dalla ricerca all’impresa” INVESTIMENTO 1.3, Creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” - Bandi a cascata per le imprese;
- di aver preso visione e accettato integralmente e senza riserva i contenuti e le condizioni previsti dal Bando e della normativa di riferimento;
- di essere a conoscenza e approvare il contenuto dei documenti di progetto presentato: Progetto di ricerca, Piano economico-finanziario e Cronoprogramma di Spesa;
- che il progetto presentato non è finanziato da altre fonti del bilancio dell’Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 9 del Regolamento (UE) 241/2021;
- che le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e gli investimenti oggetto della presente richiesta di agevolazione sono da realizzarsi ex novo e non sono state già intraprese attività finalizzate alla loro realizzazione;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri e aggiornati, che non sono state omesse passività, pesi o vincoli esistenti sulle attività;

- che ai fini della presentazione della domanda di agevolazione è stata destinata la marca da bollo, inserita nell'apposito spazio, e che la suddetta non è stata e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (ai sensi ai sensi del DPR 642/1972 e smi);
- di essere a conoscenza degli obblighi di cui all'art. 15 del Bando;
- di essere a conoscenza delle cause di revoca di cui all'art. 23 del Bando e, inoltre, che in caso di mancato rispetto di uno qualsiasi degli impegni indicati, potrà essere immediatamente revocata totalmente o parzialmente l'agevolazione erogata, con obbligo di restituire quanto in tale momento risulterà dovuto per capitale, interessi, spese ed ogni altro accessorio;
- di essere consapevole che l'articolo 264 comma 2, lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha modificato, tra l'altro, gli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, prevedendo in particolare che “La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza” e che “la sanzione ordinariamente prevista dal Codice penale è aumentata da un terzo alla metà”;
- di aver preso visione delle Informative rese ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD 679/2016) disponibili al link <https://unige.it/privacy>;
- di essere consapevole che i dati forniti con la presente richiesta saranno utilizzati per gestire la richiesta medesima e per dare esecuzione al contratto nonché per indagini statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

### **E SI IMPEGNA A**

- comunicare tempestivamente all'Università degli studi di Genova qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della Domanda che incida sul possesso anche di un solo requisito dichiarato ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, aggiornando la relativa dichiarazione;
- rendere nota l'informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, ad ogni persona fisica i cui dati personali saranno comunicati all'Università degli studi di Genova per effetto della partecipazione alla

- procedura amministrativa disciplinata dall'Avviso;
- consentire i controlli e gli accertamenti che l'Università degli studi di Genova, il MUR e i competenti organismi statali e dell'Unione Europea riterranno più opportuni in ordine ai dati dichiarati.

### ALLEGA a tal fine

	Allegato B. Progetto di ricerca
	Allegato C. Piano economico-finanziario
	Allegato D. Cronoprogramma di progetto
	Allegato 2. Accordo di Partenariato
	Allegato 3. Lettera di impegno a costituire partenariato e a delegare il Capofila
	Allegato 4. Dichiarazione requisiti di partecipazione
	Allegato 5. Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria
	Allegato 6. Dichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR – DNSH
	Copia dell'ultimo bilancio chiuso ed approvato
	Copia del documento di identità in corso di validità del Rappresentante legale

Il Legale Rappresentante/Procuratore

Firmato digitalmente

**Documento sottoscritto con firma digitale, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2009 e successive modificazioni. In caso di firma autografa**

***andrà allegato un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000***

## Allegato B

**Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale relative al Partenariato Esteso SERICS (PE00000014), nell'ambito dello Spoke 4 "Operating Systems and Virtualization Security" (UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA) ammesso a finanziamento con D.D. n. 1556 dell'11 ottobre 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 04/11/2022 n. 2783 – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3 Creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - Codice CUP D33C22001300002**

## PROPOSTA DI PROGETTO

## SEZIONE 1) INFORMAZIONI GENERALI E DESCRIZIONE DEL PROPONENTE

### A. Informazioni Generali

<b>Acronimo Progetto:</b>	
<b>Titolo Progetto</b>	
<b>Durata (mesi):</b> <i>max 12 mesi</i>	
<b>Costo totale progetto (€):</b>	
<b>Contributo totale richiesto (€):</b>	
<b>Coordinatore del Progetto:</b>	<i>nome, cognome:</i> <i>e-mail:</i> <i>recapito telefonico:</i>
<b>Abstract</b> ( <i>max 2000 caratteri, spazi inclusi</i> ):	
<b>Keywords</b> ( <i>indicare le principali parole chiave significative del progetto</i> ):	
<b>TRL iniziale:</b>	<i>[4-9]</i>
<b>TRL finale:</b>	<i>[4-9]</i>



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA



SERICS  
SECURITY AND RIGHTS IN THE CYBERSPACE

<b>Sede/i operativa/e</b>	
---------------------------	--

## B. Anagrafica dei soggetti partecipanti

### B.1) Descrizione

<b>Soggetto proponente in proposta in forma singola</b>	
oppure	
<b>Soggetto proponente CAPOFILE in proposte in forma associata</b>	
<b>Denominazione</b>	
<b>Forma giuridica</b>	
<b>P.IVA / C.F.</b>	
<b>Tipologia di soggetto</b> (MPI, MI, GI):	
<b>Indirizzo (sede legale)</b>	
<b>Indirizzo (sede operativa)</b> <i>(unità dell'intervento)</i>	
<b>Rappresentante Legale</b>	
<b>e-mail e pec</b>	
<b>Codice Ateco Primario della sede di intervento</b>	
<b>Core business, ramo di attività, principali attività produttive e mercato/i di riferimento</b>	<i>Max 2000 caratteri spazi inclusi</i>
<b>Ruolo del partner</b>	<i>Evidenziare come il partner partecipa alla realizzazione del progetto, come contribuisce alla sua attuazione e come condivide i rischi e i risultati con gli altri partner</i>

	<i>Max 2000 caratteri spazi inclusi</i>
<b>Conoscenze e competenze apportabili dal partner</b>	<i>Nella descrizione, evidenziare un numero massimo di n. 5 attività o progetti rilevanti per la proposta progettuale e/o assets/competenze chiave messe a valore nel progetto</i> <i>Max 2000 caratteri spazi inclusi</i>
<b>Motivazioni, specifici vantaggi e ricadute attese dalla partecipazione al progetto</b>	<i>Max 2000 caratteri spazi inclusi</i>

<b>Soggetto proponente PARTNER 1 in proposte in forma associata</b>	
<b>Denominazione</b>	
<b>Forma giuridica</b>	
<b>P.IVA / C.F.</b>	
<b>Tipologia di soggetto</b> (MPI, MI, GI):	
<b>Indirizzo (sede legale)</b>	
<b>Indirizzo (sede operativa)</b> (unità dell'intervento)	
<b>Rappresentante Legale</b>	
<b>e-mail e pec</b>	
<b>Codice Ateco Primario della sede di intervento</b>	
<b>Core business, ramo di attività, principali attività produttive e mercato/i di riferimento</b>	<i>Max 2000 caratteri spazi inclusi</i>
<b>Ruolo del partner</b>	<i>Evidenziare come il partner partecipa alla realizzazione del progetto, come contribuisce alla sua attuazione e come condivide i rischi e i risultati con gli altri partner</i>  <i>Max 2000 caratteri spazi inclusi</i>
<b>Conoscenze e competenze apportabili dal partner</b>	<i>Nella descrizione, evidenziare un numero massimo di n. 5 attività o progetti rilevanti per la proposta progettuale e/o assets/competenze chiave messe a valore nel progetto</i>  <i>Max 2000 caratteri spazi inclusi</i>

**Motivazioni, specifici vantaggi e ricadute attese dalla partecipazione al progetto**

*Max 2000 caratteri spazi inclusi*

<b>Soggetto proponente PARTNER 2 in proposte in forma associata</b>	
<b>Denominazione</b>	
<b>Forma giuridica</b>	
<b>P.IVA / C.F.</b>	
<b>Tipologia di soggetto</b> (MPI, MI, GI):	
<b>Indirizzo (sede legale)</b>	
<b>Indirizzo (sede operativa)</b> <i>(unità dell'intervento)</i>	
<b>Rappresentante Legale</b>	
<b>e-mail e pec</b>	
<b>Codice Ateco Primario della sede di intervento</b>	
<b>Core business, ramo di attività, principali attività produttive e mercato/i di riferimento</b>	<i>Max 2000 caratteri spazi inclusi</i>
<b>Ruolo del partner</b>	<i>Evidenziare come il partner partecipa alla realizzazione del progetto, come contribuisce alla sua attuazione e come condivide i rischi e i risultati con gli altri partner</i>  <i>Max 2000 caratteri spazi inclusi</i>
<b>Conoscenze e competenze apportabili dal partner</b>	<i>Nella descrizione, evidenziare un numero massimo di n. 5 attività o progetti rilevanti per la proposta progettuale e/o assets/competenze chiave messe a valore nel progetto</i>

	<i>Max 2000 caratteri spazi inclusi</i>
<b>Motivazioni, specifici vantaggi e ricadute attese dalla partecipazione al progetto</b>	<i>Max 2000 caratteri spazi inclusi</i>

## B.2) Descrizione della partnership (in proposte in forma associata)

*Descrizione della partnership nel suo complesso, indicando come ciascun soggetto coinvolto mette a valore le proprie esperienze e specificità e contribuisce al progetto. Descrivere il modo in cui le competenze dei partners si implementano a vicenda (e coprono la catena del valore, se del caso).*

*Max 2 pagg (eventuali tabelle o figure incluse; font: calibri; size min: 11*

## SEZIONE 2) DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA

### A. Coerenza con il target e le finalità programmatiche del bando

*Max 2 pagg (eventuali tabelle o figure incluse; font: calibri; size min: 11)*

## B. Obiettivi, validità tecnico-scientifica e livello di innovatività dei contenuti e delle metodologie

*Max 4 pagg (eventuali tabelle o figure incluse; font: calibri; size min: 11)*

C. Adeguatezza dell'implementazione, idoneità e appropriatezza della partnership nonché congruità e pertinenza dei costi

*Max 2 pagg (eventuali tabelle o figure incluse; font: calibri; size min: 11)*

## D. Ricadute e impatti attesi

*Max 3 pagg (eventuali tabelle o figure incluse; font: calibri; size min: 11)*

## SEZIONE 3) PIANO DELLE ATTIVITA'

### A. Work Plan e articolazione delle attività

*Illustrare un piano di lavoro chiaro e realistico che dettagli le attività da svolgere, i tempi, e le risorse necessarie (anche utilizzando un diagramma GANTT). Dettagliare la struttura logica del piano di lavoro, l'articolazione delle linee di attività del progetto, il cronoprogramma delle linee di attività e la coerenza delle risorse da allocare alle varie attività con gli obiettivi (coerentemente con quanto riportato nell'Allegato D "Cronoprogramma di Spesa"). Definire gli obiettivi/traguardi intermedi e finali da raggiungere nello svolgimento delle linee di attività previste collocati in momenti definiti della linea temporale di durata del progetto che consentano di monitorare lo stato di avanzamento del progetto. Nell'elaborazione del piano di lavoro, tenere conto in via prioritaria dell'esigenza di coordinamento e allineamento con il programma di lavoro dello Spoke con il quale il progetto dovrà integrarsi.*

*Max 2 pagg (eventuali tabelle o figure incluse; font: calibri; size min: 11*

Compilare la tabella riepilogativa del progetto proposta di seguito:

<b>Work Package (numero e titolo)</b>	<b>Inizio [mese]</b>	<b>Fine [mese]</b>	<b>Deliverable (numero e titolo)</b>	<b>Persone – mese</b>	<b>Budget</b>
WP1 - ...	1		D1 - ...		
Totale					

## B. Articolazione del Progetto in Work Packages

Completare le tabelle con una descrizione dettagliata relativa alle attività in cui ciascun Work Package (WP) si articola. Per ogni Task, identificare il partner che assume il ruolo di Task Leader e gli altri partner che vi contribuiscono.

Max 1 pagina per ogni tabella

<b>Work Package n.</b>	<b>Inizio attività (mese):</b>			<b>Fine attività (mese):</b>	
<b>Titolo Work package:</b>					
<b>Tipo:</b> <i>[Ricerca Industriale/Sviluppo Sperimentale]</i>					
<b>Work Package Leader:</b> <i>[Nome Partner]</i>					
<b>n. partner coinvolti</b>	1	2	3	<b>Tot.</b>	
<b>Nome partner</b>					
<b>Mesi/persona</b>					
<b>Obiettivi:</b> <i>Elencare e descrivere brevemente gli obiettivi del WP</i>					
<b>Task 1.1 – Title – [Task Leader, Contributori ]</b> <i>Descrizione attività</i>					
<b>Task 1.2 – Title – [Task Leader, Contributori ]</b> <i>Descrizione attività</i>					
<b>Descrizioni costi vivi previsti e associati al WP tra cui consulenza esterna, contratti di ricerca e acquisto di materiale</b>					

**Deliverables:**

D1.1 – <i>Titolo</i>	<i>Descrizione</i>
D1.2 – <i>Titolo</i>	<i>Descrizione</i>

### C. Milestone di progetto

*Le milestone si riferiscono a punti di controllo nel progetto che aiutano a monitorare lo stato di avanzamento della attività e il progresso verso l'obiettivo finale. Possono corrispondere al completamento di un obiettivo chiave o a momenti di decisione critica nel progetto (ad esempio, momenti in cui il consorzio deve decidere quale delle diverse tecnologie adottare per ulteriori sviluppi). Nel quadro che segue, riassumere le milestone di progetto complementari rispetto a quelle standard relative alla chiusura dei periodi di rendicontazione.*

Numero Milestone	Nome Milestone	Descrizione e obiettivi della Milestone	Data di conseguimento	Modalità di verifica (*)

(\*) **Modalità di verifica:** specificare come la milestone è stata conseguita, anche attraverso indicatori (per es. prototipo di laboratorio realizzato e funzionante, realizzazione di un software validato dagli utenti, *field survey* completata e dati qualitativi validati).

## Allegato 1 - Requisito di sostenibilità ambientale e principio DNSH

*Indicare come il progetto si adopera per favorire la riduzione dell'impatto ambientale e contestualmente come si applica per realizzare il principio "Non arrecare un danno significativo" (DNSH)<sup>1</sup>*

I proponenti devono stabilire quali dei sei obiettivi ambientali, previsti all'art 17 del Reg. (UE) 2020/85217 (Danno significativo agli obiettivi ambientali), e riportati in tabella, richiedono una valutazione di fondo DNSH in relazione alla proposta progettuale.

Indicare il rispetto tra gli obiettivi ambientali in relazione alla proposta progettuale		Si/No	Motivazione
<b>Mitigazione dei cambiamenti climatici</b>	NON porta a significative emissioni di gas serra (GHG).		
<b>Adattamento ai cambiamenti climatici</b>	NON determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni.		
<b>Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine</b>	NON è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico.		
<b>Economia</b>	NON porta a significative		

<sup>1</sup> [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0218\(01\)&from=IT](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0218(01)&from=IT)

<p><b>circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti</b></p>	<p>inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;</p>		
<p><b>Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo</b></p>	<p>NON determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;</p>		
<p><b>Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi</b></p>	<p>NON determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;</p>		

*Qualora la risposta sia «sì», i proponenti sono invitati a fornire una breve giustificazione (nella colonna di destra) del motivo per cui l'obiettivo ambientale non richiede una valutazione di fondo DNSH della misura, sulla base di uno dei seguenti casi, da indicare:*

- A. Il progetto ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo;
- B. Il progetto ha un coefficiente 100 % di sostegno a un obiettivo legato ai cambiamenti climatici o all'ambiente, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo;

- C. Il progetto «contribuisce in modo sostanziale» a un obiettivo ambientale, ai sensi del regolamento UE) 2020/85217, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.

Qualora la risposta sia «no», i proponenti sono invitati ad indicare nella motivazione:

- D. Il progetto richiede una valutazione DNSH complessiva.

e saranno invitati a procedere alla fase 2 della lista di controllo per gli obiettivi ambientali corrispondenti.

## Partenariato Esteso SERICS

SPOKE 4 - Università degli Studi di Genova

PROGETTO	
<b>NOME ESTESO PROGETTO</b>	riportare il nome esteso del progetto come indicato nel format di progetto
<b>ACRONIMO PROGETTO</b>	riportare l'acronimo del progetto come indicato nel format di progetto

PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO										
RUOLO	PROPONENTE	CF/P.IVA	Tipologia (pi-mi-gi)	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	COSTO TOTALE	Quota Mezzogiorno (%)	Contributo Richiesto		
								RI	SS	Totale
Capofila				-	-	-				-
Partner 1				-	-	-				-
Partner 2				-	-	-				-
				-	-	-		-	-	-

## Partenariato Esteso SERICS

SPOKE 4 - Università degli Studi di Genova

DETTAGLIO VOCI DI SPESA										
RUOLO	PROPONENTE	Tipologia (PI-MI-GI)	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	COSTO DEL PERSONALE	ATTREZZATURE	MATERIALI E LICENZE	CONSULENZE	COSTI INDIRECTI	COSTO TOTALE	CONTRIBUTO TOTALE
CAPOFILA	-	-	RICERCA INDUSTRIALE	-	-	-	-	-	-	-
			SVILUPPO SPERIMENTALE	-	-	-	-	-	-	-
			<b>TOTALE CAPOFILA</b>	-	-	-	-	-	-	-
PARTNER 1	-	-	RICERCA INDUSTRIALE	-	-	-	-	-	-	-
			SVILUPPO SPERIMENTALE	-	-	-	-	-	-	-
			<b>TOTALE PARTNER 2</b>	-	-	-	-	-	-	-
PARTNER 2	-	-	RICERCA INDUSTRIALE	-	-	-	-	-	-	-
			SVILUPPO SPERIMENTALE	-	-	-	-	-	-	-
			<b>TOTALE PARTNER 3</b>	-	-	-	-	-	-	-
				RICERCA INDUSTRIALE	-	-	-	-	-	-
				SVILUPPO SPERIMENTALE	-	-	-	-	-	-
				<b>TOTALE</b>	-	-	-	-	-	-

## Partenariato Esteso SERICS

SPOKE 4 - Università degli Studi di Genova

SPESE DI PERSONALE								
PROPONENTE	WP/task	Nominativo o tipologia reclutamento	Costo orario standard*	N. Ore		Distribuzione del costo per tipologia di intervento		
				RI	SP	RI	SP	TOTALE COSTO
CAPOFILA						-	-	-
						-	-	-
						-	-	-
<b>SUB TOTALE 1</b>						-	-	-
PARTNER 1						-	-	-
						-	-	-
						-	-	-
<b>SUB TOTALE 2</b>						-	-	-
PARTNER 2						-	-	-
						-	-	-
						-	-	-
<b>SUB TOTALE 3</b>						-	-	-
<b>TOTALE</b>						-	-	-

\* Rif. Decreto interministeriale MIUR e MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018 (art. 7 comma 4 dell'avviso)

## Partenariato Esteso SERICS

SPOKE 4 - Università degli Studi di Genova

ATTREZZATURE									
PROPONENTI	WP/Task	Descrizione	Costo d'acquisto	(Mesi di utilizzo del bene sul progetto)/ (totale mesi periodo di ammortamento del bene)	Percentuale di utilizzo nel progetto		TOTALE AMMORTAMENTO AMMISSIBILE		
					RI	SP	RI	SP	TOTALE
CAPOFILA							-	-	-
							-	-	-
							-	-	-
<b>SUB TOTALE 1</b>							-	-	-
PARTNER 1							-	-	-
							-	-	-
							-	-	-
<b>SUB TOTALE 2</b>							-	-	-
PARTNER 2							-	-	-
							-	-	-
							-	-	-
<b>SUB TOTALE 3</b>							-	-	-
<b>TOTALE</b>							-	-	-

## Partenariato Esteso SERICS

SPOKE 4 - Università degli Studi di Genova

MATERIALI E LICENZE					
Proponenti	WP/Task	Descrizione	Costo		COSTO TOTALE
			RI	SP	
CAPOFILA					-
					-
					-
<b>SUB TOTALE 1</b>			-	-	-
Partner 2					-
					-
					-
<b>SUB TOTALE 2</b>			-	-	-
Partner 3					-
					-
					-
<b>SUB TOTALE 3</b>			-	-	-
<b>TOTALE</b>			-	-	-

## Partenariato Esteso SERICS

SPOKE 4 - Università degli Studi di Genova

CONSULENZE					
Proponenti	WP/Task	Descrizione	Costo		COSTO TOTALE
			RI	SP	
CAOFILA					-
					-
					-
<b>SUB TOTALE 1</b>			-	-	-
Partner 2					-
					-
					-
<b>SUB TOTALE 2</b>			-	-	-
Partner 3					-
					-
					-
<b>SUB TOTALE 3</b>			-	-	-
<b>TOTALE</b>			-	-	-



## Partenariato Esteso SERICS

### SPOKE 4 - Università degli Studi di Genova

PROGETTO	
<b>NOME ESTESO PROGETTO</b>	riportare il nome esteso del progetto come indicato nel format di progetto
<b>ACRONIMO PROGETTO</b>	riportare l'acronimo del progetto come indicato nel format di progetto

RIEPILOGO PARTNER DEL PROGETTO				
	Ragione Sociale	Codice Fiscale/PIVA	Tipologia del beneficiario	Sede delle attività progettuali
Capofila			(es. PI)	(...)
Partner 1			(es. MI)	(...)
Partner 2			(es. GI)	(...)



*Premesso che*

1. Il Ministero dell'Università (nel seguito "MUR") ha pubblicato l'Avviso pubblico 341 del 15 marzo 2022, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Componente 2– Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU”;
2. nell'ambito del suddetto Avviso è stata presentata e finanziata una proposta di Programma di Ricerca e Innovazione ..... dal titolo “.....” identificato con codice PE ..... (nel seguito “Programma .....”). Tale Programma di Ricerca e Innovazione prevede Bandi a Cascata a favore di soggetti esterni al Partenariato esteso;
3. il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Genova (nel seguito “UniGe”), con sede in Genova, Via Balbi 5, 16126, ha approvato nella seduta del ..... lo schema di Bando a cascata per gli Organismi di ricerca, come definiti ai sensi del punto 1.3 lettera (ff) della nuova Disciplina RSI di cui alla comunicazione C (2022) 7388 del 19 Ottobre del 2022, aventi ad oggetto.....
4. con Decreto Rettorale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, l'Università degli Studi di Genova, in persona del legale rappresentante, nella sua qualità di Spoke, ha emanato il Bando di cui sopra (di seguito anche “Bando”), per l'importo complessivo di euro \_\_\_\_\_, da assegnarsi secondo le modalità stabilite dallo stesso;
5. con Decreto Rettorale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, l'Università degli Studi di Genova, in persona del legale rappresentante, nella sua qualità di Spoke, in esito alle operazioni di cui al Bando, ha approvato le graduatorie individuando i progetti ammessi al finanziamento a valere sui fondi relativi al Programma PE SERICS..... CUP \_\_\_\_\_ dell'Ateneo;
6. con Decreto Rettorale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, l'Università degli Studi di Genova, in persona del legale rappresentante, nella sua qualità di Spoke, ha assegnato al Beneficiario sotto specificato il finanziamento di euro \_\_\_\_\_ per la realizzazione del progetto denominato “\_\_\_\_\_” (di seguito anche “il Progetto”), di cui ai seguenti allegati alla domanda di finanziamento:
  - Allegato B – Proposta di Progetto;
  - Allegato C – Piano economico-finanziario di Progetto;

*Tutto ciò premesso*

tra

L'Università degli Studi di Genova, con sede in Genova, Via Balbi 5 – 16126, P.IVA 00754150100, PEC protocollo@pec.unige.it -, rappresentata dal Rettore, Prof. Federico Delfino, nato a Savona (SV) il 28/02/1972, in qualità di legale rappresentante, nella sua qualità di Spoke 4, nell'ambito del Programma “Security and Rights in the Cyberspace - SERICS (codice PE00000014) CUP \_\_\_\_\_

e

Il soggetto \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_ pec: \_\_\_\_\_, rappresentata da \_\_\_\_\_, nato \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante e aggiudicatario del finanziamento di euro \_\_\_\_\_ in relazione al Bando di cui in premesse, per il progetto denominato “\_\_\_\_\_” in qualità di “Beneficiario”

*(se trattasi di partecipazione in forma collaborativa)*

Il soggetto \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_ pec: \_\_\_\_\_, rappresentata da \_\_\_\_\_, nato \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante e aggiudicatario del

finanziamento di euro \_\_\_\_\_ in relazione al Bando di cui in premesse, per il progetto denominato “ \_\_\_\_\_ ” in qualità di “Beneficiario”

Il soggetto \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_ pec: \_\_\_\_\_, rappresentata da \_\_\_\_\_, nato \_\_\_\_ (\_\_) il \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante e aggiudicatario del finanziamento di euro \_\_\_\_\_ in relazione al Bando di cui in premesse, per il progetto denominato “ \_\_\_\_\_ ” in qualità di “Beneficiario”

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

### **Articolo 1 (Oggetto)**

1. Il presente contratto regola i rapporti tra UniGe ed il Beneficiario, nonché i relativi termini e condizioni, le modalità di attuazione e gli obblighi di rendicontazione del Progetto dal titolo “\_”.

### **Articolo 2 (Termini di attuazione del progetto, durata e importo del finanziamento)**

1. Il Beneficiario si impegna a realizzare il progetto denominato “ \_\_\_\_\_ ”, ammesso al finanziamento con Decreto Rettoriale n. .... del ....., rispettando le modalità e le tempistiche illustrate nel progetto, assicurando l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e la conclusione del Progetto nel rispetto della tempistica prevista.
2. Le attività, come indicate dettagliatamente nell'Allegato B alla domanda di finanziamento, dovranno essere avviate dal Beneficiario a partire dalla data di sottoscrizione del presente Contratto.
3. La durata di realizzazione del Progetto è fissata dall'Allegato B. Può essere valutata e concessa una sola proroga in presenza di ritardi dovuti a circostanze eccezionali e non dipendenti da scelte del beneficiario, purché le attività vengano comunque concluse e rendicontate in tempo utile per consentire la chiusura del progetto PE SERICS, il cui termine è attualmente previsto al 31 dicembre 2025.

### **Articolo 3 (Obblighi)**

1. Il Beneficiario si obbliga altresì a:
  1. attuare le eventuali variazioni e/o modifiche al progetto, purché preventivamente autorizzate da UniGe in veste di Spoke 4;
  2. adottare il sistema informatico utilizzato dal MUR “AtWork” finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR per tramite di HUB e Spoke;
  3. caricare sul sistema informativo adottato dal MUR i dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, e la documentazione probatoria pertinente (salvo le semplificazioni documentali indicate nel DL 13/2023), nonché i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest'ultimo;

4. comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto di ricerca, trasmettendo, con cadenza periodica ovvero su richiesta di SPOKE ed HUB, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema "ReGiS";
5. garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR (ReGiS) dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
6. elaborazione della rendicontazione fisica e finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché la predisposizione, relativamente alle proprie attività, della documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del progetto, secondo quanto stabilito nell'articolo 15 comma 2 lettera g) del Bando;
7. essere responsabile per la propria parte delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro eleggibilità ed al conseguente co-finanziamento e, ove le spese non siano ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvederà interamente alla loro copertura;
8. effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
9. garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo di indicare il CUP assegnatogli, su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi al progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018;
10. consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;
11. garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del progetto, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
12. assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato, ove applicabile;
13. assicurare che le spese del progetto non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;
14. partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate da Spoke o da HUB;
15. essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori;
16. individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando allo Spoke sugli stessi;
17. notificare tempestivamente allo Spoke, affinché lo Spoke lo notifichi all'Hub e se necessario l'Hub al MUR, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul progetto;
18. adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;
19. garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, nei termini precisati nell'articolo 15 comma 2 lettere d) e l) del Bando.

#### **Articolo 4 (Obblighi in capo ad UniGe)**

1. Con il presente contratto, UniGe si obbliga a:

- a) garantire che il beneficiario riceva tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti previsti e per l'attuazione delle operazioni, in particolare, le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;
- b) valutare tempestivamente la documentazione trasmessa dal beneficiario in sede di monitoraggio e rendicontazione delle spese e dei risultati nonché in caso di proroghe e/o variazioni;
- c) assicurare l'utilizzo del sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati, istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1043, della legge 31 dicembre 2020, n. 178, necessari alla sorveglianza, alla valutazione, alla gestione finanziaria, ai controlli amministrativo-contabili, al monitoraggio e agli audit, verificandone la corretta implementazione;
- d) fornire le informazioni riguardanti il sistema di gestione e controllo attraverso la Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Amministrazione responsabile e la relativa manualistica allegata, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 8 punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, salvo quanto previsto dal DL 13/2023;
- e) informare l'HUB in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del progetto che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso;
- f) informare l'HUB dell'inclusione del finanziamento nell'elenco delle operazioni e fornirgli informazioni e strumenti di comunicazione di supporto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 34 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

## Articolo 5

### (Procedure di monitoraggio, rendicontazione delle spese e risultati)

1. La procedura di monitoraggio, rendicontazione delle spese e risultati è espletata ai sensi del Bando nell'articolo 16.
2. Il beneficiario si impegna a produrre e registrare mensilmente o comunque ogniqualvolta venga richiesto da MUR, HUB o Spoke, i dati di avanzamento finanziario e fisico sul sistema informativo adottato dal MUR "AtWork" ed implementare tale sistema secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR e da HUB con:
  - a) la documentazione attestante le attività progettuali svolte, avanzamento e conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previsti nel progetto approvato;
  - b) la documentazione specifica amministrativo-contabile relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, nonché la complessiva rendicontazione delle spese sostenute;
  - c) tutti i documenti aggiuntivi eventualmente richiesti da MUR e da HUB stesso.
3. Il beneficiario dovrà trasmettere in coerenza con il Cronoprogramma approvato e ogniqualvolta venga richiesto da MUR, Hub o Spoke: il Rendiconto di progetto, comprensivo dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute e registrate tramite il sistema informatico adottato nel periodo di riferimento di cui lettera b) e c), accompagnato da Relazione tecnica di avanzamento lavori.  
La documentazione di cui lettera a), attestante le attività progettuali svolte è sottoposta alla valutazione dello Spoke. Analogamente, la documentazione amministrativo – contabile di cui la lettera b) e c) è sottoposta alle valutazioni dello Spoke, ovvero di altri soggetti qualificati ed incaricati dallo Spoke, dotati di comprovata competenza, professionalità e strumenti tecnici adeguati, individuati nel rispetto della normativa vigente.
4. Per le modalità di gestione, monitoraggio, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione del progetto e il monitoraggio degli interventi si rinvia alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanate dal MUR e s.m.i., nel rispetto dell'articolo 8, punto 3 del decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108,

del decreto legge del 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41.

### **Articolo 6 (Procedura di erogazione)**

1. La procedura di erogazione delle agevolazioni è espletata ai sensi del Bando – articolo 17.
2. UniGe si impegna a trasferire il contributo pubblico maturato a seguito dell'avvenuta approvazione delle spese, relative alle attività eseguite, effettivamente sostenute e rendicontate dal beneficiario, secondo le linee guida e circolari esplicative emanate dal MUR, fino a un massimo del 80% del contributo complessivo.
3. L'erogazione finale, pari al 20%, è disposta a conclusione delle attività in carico al beneficiario, a seguito dell'avvenuta approvazione:
  - della relazione tecnico scientifica da parte dello Spoke
  - delle spese, relative alle attività eseguite, effettivamente sostenute e rendicontate.
4. Ogni erogazione dell'agevolazione, è preceduta dalla verifica di ammissibilità della spesa rendicontata corredata della prevista documentazione, come indicato al precedente comma 2. Il trasferimento sarà pari all'importo delle spese rendicontate ed approvate.
5. Nel caso di esito favorevole dei controlli, UniGe si impegna a trasferire al beneficiario i finanziamenti di competenza entro 60 giorni dal ricevimento degli stessi da parte di Hub.

### **Articolo 7 (Variazioni di progetto)**

1. Le eventuali variazioni progettuali sono effettuate ai sensi del Bando articolo 19 e dovranno essere accolte con autorizzazione scritta di UniGe.
2. UniGe si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate.
3. UniGe si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Progetto, previa consultazione con il Beneficiario.

### **Articolo 8 (Revoca)**

1. L'agevolazione concessa potrà essere revocata totalmente o parzialmente, nelle ipotesi e secondo le modalità previste all'articolo 6.4. del Bando.
2. In caso di revoca totale dell'agevolazione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione del contributo (nel caso in cui sia stato erogato), maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE sopra indicato, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.
3. In caso di revoca parziale dell'agevolazione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione della quota di contributo (nel caso in cui sia stato erogato), maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE sopra indicato, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.

### **Articolo 9 (Rinuncia)**

1. Il beneficiario potrà rinunciare all'agevolazione nei limiti e secondo le modalità previsti all'articolo 22 del Bando.
2. In caso di rinuncia il beneficiario non avrà diritto all'erogazione di alcunché e si obbliga a restituire tutto l'importo del contributo eventualmente già da esso percepito, oltre agli interessi al tasso di riferimento UE indicato all'articolo 22 comma 2 del Bando, entro 15 giorni dalla richiesta ad esso formulata per iscritto da UniGe.

## **Articolo 10 (Conservazione della documenta-zione)**

1. Il Beneficiario si obbliga a:
  - a) garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto, dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021. Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali;
  - b) autorizzare, con la sottoscrizione del presente Contratto, la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

## **Articolo 11 (Disimpegno delle risorse)**

1. L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta ad opera dell'HUB la riduzione o la revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti. Tale riduzione o revoca saranno comunicate, con preavviso di almeno 15 giorni, dall'Hub allo Spoke e da quest'ultimo al Beneficiario, che nulla potrà eccepire al riguardo.

## **Articolo 12 (Diritto di recesso)**

1. UniGe, previa comunicazione al Beneficiario con preavviso di 15 giorni, potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il presente Contratto nei confronti del Beneficiario qualora, a giudizio di UniGe stessa e/o dell'HUB, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del presente Contratto o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a termine, senza che il Beneficiario possa eccepire alcunché al riguardo.

## **Articolo 13 (Informazione, comunicazione e visibilità)**

1. Il Beneficiario si obbliga a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e ad informare in modo chiaro che il progetto in corso di realizzazione è stato selezionato nell'ambito del Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo "SERICS SECURITY RIGHTS IN CYBER SPACE – SERICS" identificato con codice PE0000014 ed è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornendo un'adeguata diffusione e promozione del progetto e del Programma PE SERICS, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR.

## **Articolo 14 (Trattamento Dati)**

1. L'Università degli Studi di Genova si riconosce - ai sensi del Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera

circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito: "GDPR" - Titolare del trattamento dei dati personali, effettuato con o senza l'ausilio di processi automatizzati, necessari al fine di adempiere alle funzioni istituzionali ed agli obblighi normativi e a quelli correlati all'attuazione del presente Contratto.

2. Il titolare è autonomo e risponde dei trattamenti che gestisce sotto la propria responsabilità e rispetto ai quali ha un potere di controllo sulle strutture organizzative e sulle attrezzature, anche informatiche, di cui si avvale nel trattamento stesso. Il titolare provvede a fornire agli interessati l'informativa sul trattamento dei dati personali per quanto concerne i propri trattamenti, al seguente link <https://unige.it/privacy>.

#### **Articolo 15 (Risoluzione di controversie)**

1. Il presente Contratto è regolato dalla legge italiana. Qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente Contratto, è di competenza esclusiva del Foro di Genova.

#### **Articolo 16 (Risoluzione per inadempimento)**

1. UniGe potrà avvalersi della facoltà di risolvere il presente Contratto qualora il Beneficiario non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, pregiudichi l'assolvimento degli obblighi imposti dalla normativa comunitaria.

#### **Articolo 17 (Comunicazioni e scambio di informazioni)**

1. Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con UniGe devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d.lgs. n. 82/2005 ai seguenti indirizzi:

- per l'Università degli Studi di Genova in veste di Spoke: [protocollo@pec.unige.it](mailto:protocollo@pec.unige.it)
- per .....in veste di Beneficiario/Beneficiario Capofila: .....

#### **Articolo 18 (Disposizioni finali)**

1. Per tutto quanto qui non diversamente previsto si applicano:
  - a) le disposizioni contenute nel Bando e nei relativi Allegati, approvati con Decreto Rettorale n. .... del .....
  - b) quanto previsto nel Progetto denominato \_\_\_\_\_ presentato dal Beneficiario, così come ammesso al finanziamento con Decreto Rettorale n. .... del....., parte integrante e sostanziale del presente contratto.

#### **Articolo 19 (Efficacia)**

1. Il presente Contratto decorre dalla data dell'ultima sottoscrizione.

IL RETTORE  
Prof. Federico Delfino  
*Firmato digitalmente*

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL BENEFICIARIO (CAPOFILA)  
*Nome Cognome*  
*Firmato digitalmente*

(se trattasi di partecipazione in forma collaborativa)

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL BENEFICIARIO

*Nome Cognome*

*Firmato digitalmente*

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL BENEFICIARIO

*Nome Cognome*

*Firmato digitalmente*